



DOCUMENTO STRATEGICO DI POLITICHE TRIENNALI DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2024

INDICE

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO

- 1.1 Missione, visione strategica e analisi di contesto
- 1.2 Struttura Organizzativa
- 1.3 Personale Docente e politiche di reclutamento
- 1.4 Organizzazione del personale TA: stato attuale e obiettivi di miglioramento
- 1.5 Infrastrutture

2. POLITICHE STRATEGICHE DELLA DIDATTICA

- 2.1 Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica
- 2.2 Azioni programmate

3. POLITICHE STRATEGICHE DELLA RICERCA

- 3.1 Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca
- 3.2 Azioni programmate

4. POLITICHE STRATEGICHE DELLA TERZA MISSIONE

- 4.1 Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione/impatto sociale
- 4.2 Azioni programmate

5. POLITICHE STRATEGICHE DELLA QUALITA' DEL DIPARTIMENTO

- 5.1 Il modello di assicurazione della qualità del Dipartimento
- 5.2 Obiettivi pluriennali relativi alle politiche per l'assicurazione della qualità
- 5.3 Azioni programmate

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Teramo (istituito ed attivato con il D.R. n. 567 del 30/09/2022 modificato dal D.R. n. 572 del 4 ottobre 2022), originariamente attivato in seno all'Università G. d'Annunzio di Chieti, ha acquisito, contestualmente all'Università degli Studi di Teramo, piena autonomia nel 1994. I due Dipartimenti che ne costituivano l'assetto organizzativo, il Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate, ospitato presso la ex scuola media Molinari, e il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie, sito in Cartecchio, sono confluiti, dal 31.12.2013, nell'attuale Dipartimento di Medicina Veterinaria. Dal 2015 la quasi totalità del Dipartimento, ad eccezione delle Sezioni di Anatomia, Biochimica e Fisiologia veterinaria, si è trasferita presso il Campus "Ruggero Bortolami" in località Piano d'Accio che ricomprende l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) e dove è prevista la costruzione di un ulteriore edificio per ospitare tutti i laboratori in precedenza siti nella ex Molinari, nonché nuove aule didattiche per studenti. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Teramo è un'Istituzione che ha sapientemente declinato i mutamenti della formazione e della professione veterinaria sia a livello nazionale, che internazionale. Nel 2018 il Dipartimento è stato finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) come Dipartimento di Eccellenza per un progetto competitivo (Progetto Demetra) incentrato sulle interconnessioni tra One Health e filiera animale sostenibile. Un altro importante traguardo per il Dipartimento è quello di aver ottenuto, già dal 2019, la Certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi di alta formazione. La certificazione riguarda sia la didattica offerta presso il Dipartimento, compresi i processi di supporto agli studenti quali l'orientamento in entrata, l'orientamento in uscita, il tirocinio, le tesi di laurea, il tutorato e la didattica pratica, che i servizi offerti mediante l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico. Obiettivo principale del Dipartimento è quindi quello di coniugare l'eccellenza nella ricerca con una didattica di alta qualità in una struttura di riferimento per il territorio regionale, nazionale e internazionale. L'offerta formativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Teramo comprende tre Corsi di Studio (CdS): il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, il Corso di Laurea triennale in Tutela e benessere animale e il Corso di Laurea Magistrale biennale in Scienze delle produzioni animali sostenibili. Il Corso in Medicina Veterinaria ha ricevuto l'accreditamento internazionale dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) a dicembre 2022. Presso il Dipartimento è attivo il Corso di Dottorato in Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere Animale che ha la finalità di formare ricercatori di elevato profilo professionale, in grado di interagire con i diversi settori delle scienze mediche veterinarie, delle produzioni e del benessere animale e della sanità pubblica, comprese le zoonosi di origine alimentare. Inoltre, il Dipartimento offre un'ampia gamma di percorsi di formazione post-laurea rappresentati da Scuole di Specializzazione, Master di I e II livello e corsi di perfezionamento e di formazione professionale. La formazione universitaria e post-laurea, nell'ambito delle scienze veterinarie, rappresentano aspetti fondamentali di una società moderna a cui il Dipartimento sente di contribuire promuovendo la condivisione delle competenze. Il Dipartimento rappresenta l'unica istituzione accademica di ambito veterinario della Regione Abruzzo. Per la formazione, il Dipartimento impiega laboratori didattici, di ricerca, di diagnostica, le strutture didattico-cliniche dell'OVUD e del Fondo Rustico di Chiareto dell'Ateneo di Teramo. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Teramo, oltre a valorizzare le attività formative e di ricerca nell'ambito della salute e del benessere degli animali, delle produzioni zootecniche e della sanità e sicurezza degli alimenti di origine animale, rende le

conoscenze e le tecnologie acquisite di pubblica utilità per i liberi professionisti, le aziende e i privati. Il Dipartimento persegue in tal senso una politica di programmazione e gestione delle attività coerentemente con le linee strategiche e programmatiche dell'Ateneo, seguendo i criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi, della ricerca, nonché quelli legati alla Terza Missione, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali, nell'ottica del miglioramento continuo. Per assicurare la qualità, il Dipartimento si avvale delle attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che sovrintende allo svolgimento delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili dell'AQ a livello periferico mediante un efficace sistema di interscambio e comunicazione con i diversi attori, primi fra i quali le Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS).

1.1. Missione, visione strategica e analisi di contesto

Missione

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo ha come propri fini primari e inscindibili l'organizzazione, la realizzazione e la promozione della ricerca scientifica e tecnologica, l'elaborazione e trasmissione delle conoscenze, ivi incluse quelle sui metodi di ricerca, e l'istruzione superiore e post-laurea, nel quadro della formazione e preparazione culturale, professionale e abilitante, nonché per l'innovazione culturale, scientifica e tecnologica. L'obiettivo del Dipartimento di Medicina Veterinaria è quello di una formazione di alta qualità per garantire tutte le competenze teoriche e pratiche che permetteranno ai "laureati del primo giorno" di lavorare in modo indipendente nei settori propri delle scienze veterinarie. In coerenza con le linee strategiche di Ateneo, il Dipartimento, nell'assolvimento della sua *mission*, punta all'aumento e al consolidamento del numero di studenti in corso, alla qualità e alla internazionalizzazione della didattica e della ricerca. Tali compiti sono perseguiti sempre ponendo al centro dell'attenzione gli studenti e favorendone l'integrazione con il contesto territoriale caratterizzato da una vocazione agro-zootecnica, con produzioni alimentari espresse da grandi marchi e dalla fiorente attività delle piccole e medie imprese di settore. Il Dipartimento fonda le proprie scelte e promuove attività didattica e pratiche volte alla formazione di professionisti di livello elevato nel rigoroso rispetto dell'etica e del benessere animale, anche nell'assistenza di carattere clinico operata all'interno dell'OVUD.

Visione strategica

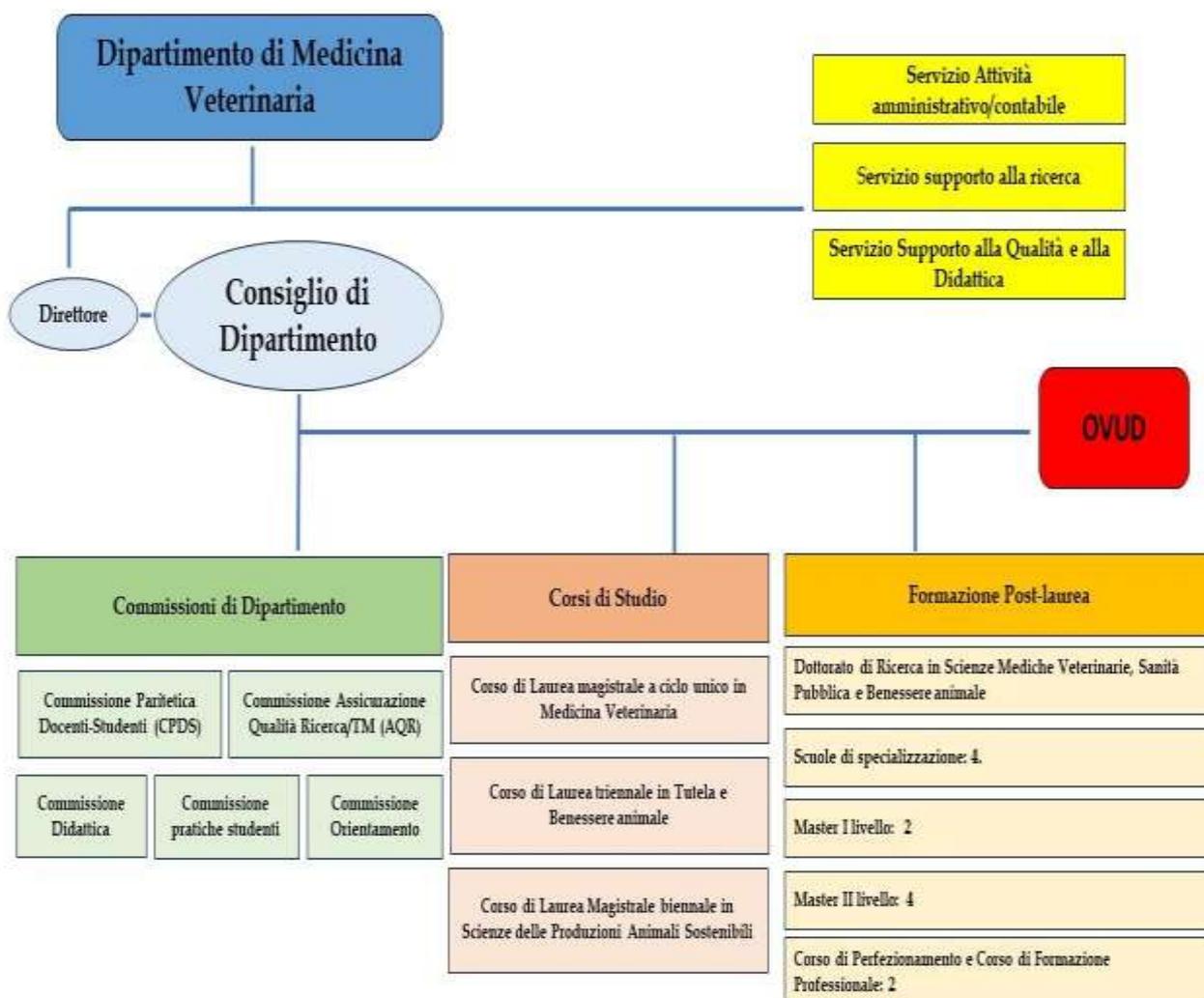
Il Dipartimento di Medicina Veterinaria basa la propria visione strategica sul binomio ricerca-didattica e sulle attività di Terza missione contribuendo alla crescita scientifica, culturale e civile della comunità locale, nazionale e internazionale, favorendo lo sviluppo e la circolazione del sapere, della crescita culturale e professionale delle persone, in un ambiente improntato al dialogo, alla collaborazione e all'apertura alla comunità scientifica, economica e istituzionale di riferimento e riconoscendo il contributo essenziale fornito dagli stakeholders al processo di innovazione e creazione di valore a favore degli studenti e delle loro famiglie, della comunità e del territorio. Inoltre, il Dipartimento di Medicina Veterinaria si impegna a sviluppare e promuovere la didattica, la ricerca, la terza missione e il trasferimento delle più avanzate conoscenze in ambito medico veterinario e di produzione animale, di salute pubblica e ambientale in un'ottica One Health, perseguendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile elaborati dalle Nazioni Unite.

Analisi di contesto

Il Dipartimento promuove l'obiettivo di rafforzare la propria offerta formativa innalzando i livelli di competitività nazionale ed internazionale, connettendo tale percorso con le risorse Docenti. Inoltre, il Dipartimento intende perseguire l'obiettivo di migliorare la qualità della ricerca e la produzione scientifica attraverso il potenziamento della ricerca di base e l'incentivazione della ricerca applicata, dell'internazionalizzazione della ricerca, dell'integrazione con le attività didattiche e del coinvolgimento degli Studenti nelle attività di ricerca. Altrettanto importante è il continuo miglioramento gestionale e organizzativo del servizio offerto dall'Ospedale Veterinario Universitario Didattico in riferimento alle istanze e alle necessità del territorio. Nel corso del 2019 il Dipartimento ha implementato un sistema di gestione per la qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015.

1.2 Struttura Organizzativa

Organigramma del Dipartimento di Medicina Veterinaria



1.3 Personale Docente e politiche di reclutamento

Al Dipartimento di Medicina Veterinaria afferiscono un totale di **50** Docenti tra Professori di prima fascia (**9**), Professori di seconda fascia (**21**) e Ricercatori universitari (**20** di cui **10** a tempo determinato). Tutte le attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione sono organizzate dal Dipartimento con il supporto dei relativi Delegati. Al fine di garantire il miglior svolgimento delle suddette attività, il Dipartimento è composto da Docenti afferenti a diverse aree disciplinari, corrispondenti a diversi Settori Scientifico Disciplinari (SSD), come di seguito riportati:

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI (SSD) PRESENTI NEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA
AGR01 - Economia ed Estimo Rurale
AGR18 - Nutrizione e Alimentazione Animale
AGR19 - Zootecnia speciale
BIO10 - Biochimica
FIS07 - Fisica applicata
VET01 - Anatomia degli animali domestici
VET02 - Fisiologia Veterinaria
VET03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
VET04 - Ispezione degli Alimenti di Origine Animale
VET05 - Malattie infettive degli animali domestici
VET06 - Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali
VET08 - Clinica medica Veterinaria
VET09 - Clinica chirurgica Veterinaria
VET10 - Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria

Ai fini del reclutamento, il Dipartimento verifica le esigenze nell'ambito dei Settori Scientifici Disciplinari (SSD) che necessitano di copertura o di potenziamento, tenuto conto delle proposte avanzate dai Corsi di Studio, nel rispetto del progetto formativo stabilito in sede di definizione dell'offerta formativa e delle politiche pluriennali per la didattica e la ricerca stabilite e descritte all'interno del Documento Strategico di Politiche Triennali del Dipartimento.

1.4 Organizzazione del personale TA: stato attuale e obiettivi di miglioramento

All'interno del Dipartimento sono attivi tre Servizi amministrativi, nei quali opera sia il personale amministrativo (**10 unità di personale**) che quello tecnico-scientifico (**14 unità di personale**):

Servizio Attività amministrativo/contabile: si occupa della gestione dei processi connessi alle attività amministrative e contabili del Dipartimento, e della gestione amministrativa dell'OVUD.

Servizio supporto alla ricerca: il servizio si pone quale interfaccia nei confronti delle attività di ricerca del personale docente e ricercatore. Cura la rendicontazione e la gestione dei fondi del Dipartimento e monitora il piano della ricerca del Dipartimento supportando le procedure di valutazione della ricerca (VQR) in stretta collaborazione con l'Area della Ricerca di Ateneo.

Servizio Supporto alla Qualità e alla Didattica: gestisce le attività e i processi connessi alla didattica assicurandone il coordinamento con gli uffici del Rettorato. Si occupa delle attività connesse alla programmazione didattica dell'offerta formativa del Dipartimento, e supporta le procedure di valutazione e accreditamento nazionale ed internazionale. Garantisce il supporto alle attività di orientamento ed erogazione dei servizi agli studenti.

1.5 Infrastrutture

Per la formazione, il Dipartimento impiega i laboratori didattici e di ricerca siti presso il Campus "R. Bortolami" di Piano d'Accio e la sede di Coste Sant'Agostino, e le strutture didattico-cliniche dell'OVUD e del Fondo Rustico di Chiareto di Bellante.

L'OVUD ha sede nel Campus "R. Bortolami" di Piano d'Accio, ed è organizzato in Servizi:

Pronto soccorso H24

Medicina d'urgenza e Terapia Intensiva (UTI MEDURG)

Medicina e Chirurgia del Cavallo (MCCv)

Diagnostica per immagini, interoventistica, neurologia

Medicina interna dei piccoli animali (SMIPA)

Chirurgia generale, Ortopedia ed Anestesia (CHIR-ORTO-ANE)

Fisioterapia Veterinaria

Riproduzione dei piccoli animali

Clinica Ostetrica, Andrologia e Ginecologica Veterinaria

Medicina e chirurgia del cavallo

Microbiologia Diagnostica

Diagnostica Molecolare

Patologia degli equidi e degli animali da reddito

Patologia piccoli animali.

Le finalità dell'OVUD possono essere riassunte nei seguenti punti:

- promuovere, organizzare e gestire le attività istituzionali didattiche e di ricerca del Dipartimento di Medicina Veterinaria, attraverso i Servizi assistenziali su specie animali domestiche e non;
- consentire agli studenti del Dipartimento di acquisire conoscenze dirette della gestione clinica applicando nella pratica le nozioni teoriche apprese nei corsi;
- realizzare una struttura tecnicamente e scientificamente all'avanguardia, centro di riferimento sul territorio per lo studio, la diagnosi e la cura delle malattie degli animali;
- proteggere e migliorare la salute ed il benessere di animali, uomo ed ambiente;

- consentire la formazione e l'aggiornamento scientifico e professionale nell'ambito di iniziative rivolte al territorio e promosse dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e dall'OVUD stesso.

Il fondo rustico di Chiareto di Bellante, parte integrante del Campus di Piano D'Accio "Ruggero Bortolami", ha un'estensione di 12 ettari di terreno dedicati alla stabulazione di animali di differenti specie (Equini, Asini, Bovini, Ovicapri, Suini) allevati ai fini didattici. L'area, inoltre, è suddivisa per accogliere sia in box che paddock esterni fattrici e stalloni di specie equina ed asinina che, ricoverati presso il centro di riproduzione assistita, sono costantemente e quotidianamente monitorati dal personale di scuderia e dagli studenti interni della Sezione di Riproduzione Grandi Animali. Parte integrante del Centro di Riproduzione Assistita è la Gestione del programma riproduttivo all'interno di progetti di recupero di razze a rischio di estinzione quali: Asino di Martina Franca, Capra Teramana, Suino Nero D'Abruzzo.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco delle strutture (inclusi i laboratori) ad uso esclusivo del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Tipo	N. strutture	N. posti disponibili	Ubicazione
Laboratorio Biologia Molecolare	1	5	Sede Piano d'Accio
Laboratorio colture cellulari e virologia	1	10	Sede Piano d'Accio
Laboratorio batteriologia	1	5	Sede Piano d'Accio
Azienda zootecnica	1	20	Sede Chiareto
Box per stalloni	1	13	Sede Chiareto
Box per fattrici	1	14	Sede Chiareto
Paddock esterni con ricoveri	1	13	Sede Chiareto
Laboratorio seminologia	1	10	Sede Chiareto
Reception	1	2	Sede Piano d'Accio
Sala medici e studenti di turno	1	4	Sede Piano d'Accio
Sala d'attesa piccoli animali	1	10	Sede Piano d'Accio
Sala visite per piccoli animali	3	6	Sede Piano d'Accio
Sala visita e laboratorio emergenze	1	6	Sede Piano d'Accio
Sala visita pronto soccorso piccoli animali	1	6	Sede Piano d'Accio
Laboratorio di Biochimica Clinica	1	6	Sede Piano d'Accio

Laboratorio di ematologia/citologia/Centro emotrasfusionale/Banca del Sangue	1	6	Sede Piano d'Accio
Laboratorio di cito-istologia patologica	1	6	Sede Piano d'Accio
Laboratorio di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale	1	4	Sede Piano d'Accio
Sala riabilitazione con water treadmill	1	6	Sede Piano d'Accio
Sala quarantena (cani/gatti)	1	2	Sede Piano d'Accio
Sala degenza Medicina Interna Piccoli animali	1	6	Sede Piano d'Accio
Sala degenza Chirurgia Piccoli Animali	1	6	Sede Piano d'Accio
Sala degenza Pronto Soccorso	1	6	Sede Piano d'Accio
Sala degenza Ostetricia e Ginecologia Piccoli Animali (Nursery)	1	6	Sede Piano d'Accio
Laboratorio di riproduzione assistita degli animali	1	6	Sede Piano d'Accio
Ricovero Terapia Intensiva Cavalli	1	6	Sede Piano d'Accio - per n. 2 animali
Sala multimediale (PC, Diafanoscopi)	1	6	Sede Piano d'Accio
Sala Prechirurgia piccoli animali	2	6	Sede Piano d'Accio
Sala chirurgica per piccoli animali	3	6	Sede Piano d'Accio
Sala visite per grossi animali	1	6	Sede Piano d'Accio
Sala endoscopia grandi animali	1	6	Sede Piano d'Accio
Sala chirurgica per grossi animali	2	6	Sede Piano d'Accio
Sala necroscopia	1	50	Sede Piano d'Accio
Degenza grandi animali	1	20	Sede Piano d'Accio - per n. 16 animali
Laboratorio Riproduzione assistita	1	6	Sede Chiareto

Laboratorio analisi di cartellino	1	12	Sede Piano d'Accio
Laboratorio analisi gas cromatografiche	1	5	Sede Piano d'Accio
Laboratorio analisi HPLC	1	5	Sede Piano d'Accio
Laboratorio analisi fermentazione	1	5	Sede Piano d'Accio
Laboratorio Farmacologia e tossicologia	1	10	Sede Piano d'Accio
Stabilimento utilizzatore specie <i>Danio rerio</i>	1	2	Sede Piano d'Accio
Laboratorio Embriologia	1	10	Sede Chiareto
Sala isolamento	1	2	Sede Piano d'Accio
Skill Lab Piccoli Animali	1	5	Sede Piano d'Accio
Skill Lab Grandi Animali	1	5	Sede Piano d'Accio

All'interno dell'OVUD sono inoltre presenti una sala radiologica grandi animali, una sala radiologica piccoli animali, una sala risonanza magnetica e una sala ecografia piccoli animali.

Nella tabella che segue si riporta la descrizione dettagliata delle attrezzature ubicate all'interno delle sale dedicate alla diagnostica per immagini.

	Nome attrezzatura
Numero	Sala radiologia grandi animali
1	Apparecchio radiologico pensile
1	Consolle per Vet Sistem S.
1	Colonnina per ID paziente
1	Sviluppatrice
1	Generatore rx
5	Cassette radiografiche sistema indiretto
	Sala radiologia piccoli animali
1	Tavolo telecomandato
1	Generatore rx
1	Carrello porta sacchetti in sabbia
1	Monitor
2	Camici piombati con collari piombati
4	Guanti piombati

1	Carrello servitore
8	Cuscini posizionatori in sabbia
1	Posizionatore plexiglass
4	Sagome posizionatori in gommapiuma
1	Camice piombato
6	Sagome radiotrasparenti
	Sala Risonanza Magnetica
1	Scanner risonanza magnetica
2	Pompa infusione fluidi
3	Macchina anestesiológica
4	Monitor anestesia
	Sala ecografia piccoli animali
1	Ecografo
1	Tavolo per ecografie elettrico
1	Tavolo ecografia bear da banco
1	Posizionatore ecografico supino

2. POLITICHE STRATEGICHE DELLA DIDATTICA

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria propone una consistente offerta formativa sia pre-laurea che post-laurea. All'interno del Dipartimento di Medicina Veterinaria sono attivi tre Corsi di Studio, un corso di Dottorato di Ricerca, quattro Scuole di Specializzazione, sei Master (I e II livello), un Corso di Perfezionamento e un Corso di Formazione Professionale.

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante alla professione di Medico Veterinario (Classe LM-42) è un corso quinquennale dell'area sanitaria, con accesso a numero programmato e frequenza obbligatoria. Il CdS possiede una struttura armonizzata a livello nazionale con obiettivi formativi che vengono raggiunti attraverso un percorso didattico teorico e pratico costruito secondo modalità certificate dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE). Il CdS ha ottenuto lo status di corso accreditato EAEVE nel mese di dicembre 2022. Inoltre, ha ricevuto l'accREDITAMENTO periodico dall'ANVUR a seguito della visita da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) tenutasi ad ottobre 2017. L'obiettivo fondamentale del Corso è quello di dare una formazione di alta qualità agli studenti garantendo tutte le competenze teoriche e pratiche che permetteranno ai "laureati del primo giorno" di lavorare in modo indipendente come medici veterinari dediti alla cura degli animali, di promuovere la salute e il benessere degli animali e di conseguenza dell'uomo e di garantire la qualità e la sicurezza degli alimenti. Il CdS accoglie fra i suoi Docenti alcuni diplomati ai College europei fornendo la formazione specifica ai rispettivi percorsi (residency). In risposta all'esigenza del mercato, l'offerta formativa del CdS in Medicina Veterinaria prevede insegnamenti curriculari inerenti medicina forense, medicina comportamentale, gestione emergenze epidemiche e non epidemiche, e offre la possibilità di acquisire competenze su diversi altri settori di estrema attualità. Il Corso in Medicina Veterinaria forma laureati in grado di operare come liberi professionisti nella cura e prevenzione delle malattie degli animali e in diverse attività produttive (allevamenti, macelli, stabilimenti di trasformazione degli alimenti di origine animale, mangimifici, ditte farmaceutiche, mangimistiche); come dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale; come impiegati in enti di didattica e ricerca pubblici e privati quali Università, Istituti Zooprofilattici, Centro Nazionale Ricerca; come esperti nell'ambito di enti valutatori dei percorsi di qualità e di certificazione. Il dato occupabilità merita da tempo attenzione e correzioni, che possono concretizzarsi tramite il potenziamento delle competenze professionalizzanti. A tal fine il CdS negli ultimi anni accademici ha messo in opera specifici interventi, che si sono definitivamente concretizzati con il nuovo piano di studi a partire dall'a.a. 2021/2022:

- 1) incremento delle ore di didattica pratica, soprattutto per i SSD professionalizzanti;
- 2) incremento degli enti/strutture/aziende italiane e europee convenzionate con il Dipartimento;
- 3) miglioramento delle competenze comunicative, di marketing e di management aziendale;
- 4) istituzione di un'ampia scelta di percorsi a scelta dello studente a impronta pratica;
- 5) ampliamento del tirocinio tramite inserimento di nuovi SSD.

Corso di Laurea in Tutela e Benessere animale

Il Corso di Laurea in Tutela e Benessere Animale, accanto agli obiettivi generali previsti dalla Classe L-38, si propone di fornire conoscenze e formare professionalità relative alla gestione tecnica, etologica, igienica ed economica delle imprese faunistico-venatorie nonché di quelle zootecniche, alle fattorie multifunzionali e alla gestione delle comunità animali (canili e gattili). Le

competenze acquisite consentono inoltre la pianificazione, vigilanza, assistenza e verifica della qualità dei prodotti di origine animale, dando particolare enfasi ai processi di certificazione di filiera utili alla tracciabilità e valorizzazione dei prodotti tipici locali. Il Laureato in Tutela e Benessere Animale inoltre può svolgere un ulteriore ruolo di educatore/istruttore cinofilo, di pet-partner nella conduzione e controllo degli animali in programmi di attività e terapie assistite con gli animali (pet-therapy). Un ulteriore obiettivo formativo è quello del tecnico veterinario negli studi professionali gestiti da medici veterinari.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Produzioni Animali Sostenibili

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Produzioni Animali Sostenibili (Classe LM-86) forma Dottori Agronomi, esperti del settore zootecnico e del suo sviluppo sostenibile in grado di svolgere mansioni di consulenza presso aziende zootecniche, imprese tecnologiche per la zootecnia 4.0, industrie mangimistiche, centri di miglioramento genetico e riproduzione animale, imprese agroalimentari, enti impegnati nella valutazione dell'impatto ambientale ed enti di ricerca. Avviato nell'A.A. 2019/2020, il Corso ha contato, al momento, di 66 iscritti complessivi, di cui 21 laureati in corso. Il processo di internazionalizzazione ha visto sinora 3 studenti coinvolti in attività di traineeship. Tutti i 21 laureati risultano occupati, sia in imprese del settore che nella formazione di terzo livello (dottorandi di ricerca).

Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere animale

Il Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere animale, quale terzo e più alto livello della formazione universitaria, si prefigge, al termine di tre anni, di preparare una nuova generazione di professionisti della ricerca che possiedano consolidate conoscenze nel settore delle Scienze Veterinarie sperimentali ed applicate. In particolare, il progetto formativo è strutturato al fine di formare esperti per ambiti lavorativi che richiedono un alto livello di preparazione scientifica, tecnologica e d'innovazione nell'ambito delle Scienze Veterinarie, della Salute Pubblica e del Benessere Animale. L'impianto formativo, che privilegia un'ottica importante di internazionalizzazione e una concezione intersettoriale e interdisciplinare, ha inoltre il fine di stimolare la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, la loro autonomia nel concepire, realizzare, gestire e divulgare programmi di ricerca. I Dottorandi così formati potranno pertanto trovare occupazione per le loro competenze, applicabili nell'ambito dell'Accademia, in Enti pubblici e privati dedicati alla ricerca, in ambito clinico e nell'ambito della ricerca applicata ed industriale (quali aziende legate alle produzioni primarie di prodotti di origine animale, aziende di trasformazione, aziende farmaceutiche e mangimistiche).

Scuole di Specializzazione

Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche.

Il fine primario della Scuola ruota intorno al concetto di sanità animale inteso sia come conoscenza della fisio-patologia dell'animale singolo o del gruppo (approccio individuale e collettivo) e del rapporto animale-uomo, sia come elemento in grado di influire sulla sanità pubblica, sulle produzioni zootecniche e sulla tutela dell'ambiente.

Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici

Obiettivo della scuola di specializzazione in "Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici" è quello di formare professionisti specializzati nella gestione e nella risoluzione delle

problematiche riproduttive sia degli animali d'affezione e non convenzionali che di quelli in produzione zootecnica.

Ispezione degli alimenti di origine animale

La scuola fornisce conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo dell'ispezione degli alimenti e del controllo di tutte le fasi delle filiere produttive degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento all'igiene della produzione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti, alla gestione dei piani di autocontrollo, all'epidemiologia delle malattie alimentari, alla valutazione, gestione e comunicazione del rischio, nonché alla tutela del benessere animale.

Medicina e chirurgia del cavallo

La scuola di specializzazione in Medicina e chirurgia del cavallo ha lo scopo di formare figure professionali specialistiche nelle discipline veterinarie che riguardano la specie equina. In modo particolare la scuola consente di acquisire adeguata padronanza della Medicina Interna, della Chirurgia, della Ostetricia e ginecologia, delle Malattie infettive, dell'Igiene e della prevenzione, della Medicina sportiva, di approfondire la fisiopatologia, la semeiotica funzionale e strumentale dei differenti organi ed apparati; la clinica, la diagnosi, la terapia e la prevenzione delle malattie organiche, metaboliche, infettive, parassitarie e le biotecnologie tradizionali ed innovative, riproduttive, diagnostiche e terapeutiche; la medicina sportiva e la valutazione delle performances; la farmacodinamica e la tossicologia relative alle molecole farmacologicamente attive in medicina sportiva; i pertinenti aspetti medico-legali.

Master di I e II livello

Tecnico veterinario (I livello)

Il Master in "Tecnico veterinario" è finalizzato al completamento delle conoscenze ed abilità conseguite all'interno delle classi di lauree L38 (Sc. zootecniche e tecnologie delle produzioni animali) nella formazione della figura professionale di tecnico infermiere (assistente) veterinario.

Nutrizione, Alimentazione del cane e del gatto (I livello)

Il Master in "Nutrizione, Alimentazione del cane e del gatto" fornisce elementi teorici e pratici circa la nutrizione e l'alimentazione del cane e del gatto partendo dalle conoscenze di base sugli aspetti fisiologici e biochimici fino agli aspetti pratici legati alla conoscenza dei fabbisogni nutritivi per poter essere in grado di formulare una corretta razione alimentare giornaliera.

Chirurgia Specialistica dei piccoli animali (Master II livello, durata biennale)

Il master ha lo scopo di fornire ai partecipanti le conoscenze teorico/pratiche per la gestione di un paziente riferito per una patologia di tipo chirurgico. Il profilo del professionista sarà una figura professionale ad alta specializzazione nell'ambito della Chirurgia Veterinaria dei Piccoli Animali, in grado di fornire un servizio specialistico presso strutture veterinarie private, pubbliche ed enti di ricerca.

Diagnostica per immagini dei piccoli animali (Master di II livello, durata biennale)

Il Master ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le più recenti nozioni teoriche e pratiche riguardo il corretto approccio diagnostico alle condizioni patologiche del cane, del gatto e dei più comuni

animali non convenzionali, ormai diventati animali d'affezione a tutti gli effetti, attraverso lo studio delle varie modalità di diagnostica per immagini a disposizione dei medici veterinari.

Medicina della Conservazione e gestione sanitaria della fauna selvatica (Master di II livello)

L'obiettivo formativo del Master in "Medicina conservativa" è quello di fornire alla figura del medico veterinario le diverse conoscenze teorico pratiche e metodologiche necessarie per conoscere gli aspetti fondamentali della medicina della conservazione e delle discipline veterinarie applicate alla fauna selvatica.

Nutrizione e dietetica clinica del cane e del gatto (Master di II livello)

Il Master si inquadra nella formazione post-laurea del Medico Veterinario per fornire elementi teorici e pratici circa la nutrizione e la dietetica clinica del cane e del gatto partendo dalle conoscenze di base sugli aspetti fisiologici e biochimici fino agli aspetti pratici legati alla nutrizione e alimentazione dei soggetti sani (prevenzione) che patologici (dietetica).

Corsi di Perfezionamento e di formazione professionale

Corso di Perfezionamento in Riabilitazione Veterinaria

L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire conoscenze nell'ambito della riabilitazione veterinaria, considerando che tale professionalità risulta ancora poco diffusa nel territorio italiano. L'attestato rilasciato al termine del corso potrà essere utilizzato dai partecipanti che avranno superato l'esame per proporsi nel campo lavorativo sotto la guida di un medico veterinario.

Corso di Formazione Professionale in Benessere degli Animali da Reddito ai fini scientifici

Il Corso in "Benessere degli animali da reddito utilizzati a fini scientifici" si propone di fornire ai partecipanti conoscenze mirate a pianificare correttamente esperimenti che prevedano il coinvolgimento di animali vivi, riducendo il livello di sofferenza e garantendo il benessere durante l'intero percorso sperimentale.

2.1 Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica

L'Università degli Studi di Teramo ha da sempre investito nello studente inteso come risorsa chiave per uno sviluppo culturale e formativo concertato tra il personale, il corpo docente e il territorio. In questo ambito l'Ateneo di Teramo, in qualità di patrimonio pubblico condiviso, sviluppa i propri obiettivi e le proprie azioni in un contesto internazionale e rappresenta un'istituzione che pone particolare attenzione al processo di autovalutazione ma anche di valutazione esterna volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle azioni individuate a supporto della propria *mission*. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria persegue una politica di programmazione e gestione delle attività coerentemente con le linee strategiche e programmatiche dell'Ateneo, seguendo i criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e internazionali, nell'ottica del miglioramento continuo. Analizzando brevemente l'andamento delle iscrizioni relative agli ultimi anni accademici, in comparazione all'anno 2022, si evince che i tre corsi di studio espressi dal Dipartimento hanno evidenziato una leggera contrazione degli iscritti (complessivamente 986 nel 2020, 968 nel 2021 e 956 nel 2022), risultato mediamente soddisfacente se si tiene in considerazione sia il fatto che il CdLM a ciclo unico in Medicina Veterinaria presenta un numero chiuso a livello nazionale e deve pertanto sottostare alla politica nazionale di reclutamento, sia il fatto che le iscrizioni degli altri corsi di studio hanno risentito relativamente poco della situazione pandemica del 2020.

Per quanto attiene l'internazionalizzazione, i CdS ed in particolare il CdLM in Medicina Veterinaria offrono un programma di internazionalizzazione con un ampio panorama di centri di studio e di ricerca stranieri convenzionati per svolgere periodi di studio e traineeship all'estero. Tali attività vengono svolte prevalentemente, ma non esclusivamente, nell'ambito del programma Erasmus e sono riconosciute in base ad un sistema di crediti formativi universitari (CFU), riconducibile al criterio ECTS. Negli ultimi 5 anni la mobilità degli studenti in uscita è andata progressivamente aumentando, fatta eccezione per l'a.a. 2020-2021 a causa della pandemia. Sempre con particolare riferimento al CdLM in Medicina Veterinaria, relativamente agli incoming stabili sono ospitati allo stato attuale 5 studenti fra il primo e il secondo anno (3 dalla Francia e 2 da Israele), analogo numero è quello degli incoming «Erasmus for study» per l'a.a. 2022-2023 (3 dalla Spagna e 2 dalla Turchia), mentre sono tre gli studenti Incoming «Erasmus for training/traineeship». Infine, relativamente al programma Outgoing Staff ad oggi hanno partecipato cinque Docenti del Corso. Analogamente, gli Incoming for Teaching, dal 2018 ad oggi sono stati complessivamente cinque. Per gli altri Corsi di Studio espressi dal Dipartimento invece l'internazionalizzazione merita una attenzione specifica che si dovrà inquadrare negli anni a venire.

Prendendo in considerazione l'andamento complessivo dei laureati e della loro occupabilità, facendo riferimento ai dati ufficiali e disponibili sulla banca dati di Alma Laurea e riferita specificamente all'anno 2022, si evince che dei 157 laureati complessivi nei tre corsi di studio del Dipartimento (86 in TBA, 60 in Medicina Veterinaria e 11 in SPAS), a 1 anno dalla laurea, il 68% dei laureati magistrali risulta occupato mentre il 6,7% risulta impegnato in una formazione postmagistrale; riferiti ai laureati triennali, i medesimi dati evidenziano che il 43,1% risulta occupato mentre il 32,3% è impegnato nel prosieguo della formazione universitaria. Pertanto, il tasso di disoccupazione si attesta al 17,6% per i laureati di primo livello contro il 6,7% per i laureati di secondo livello. Tale dato, riferito a 3 e 5 anni dalla laurea, scende rispettivamente a 4,9% e 2%. In sintesi, e complessivamente il 76,8% degli intervistati da Alma Laurea dichiara l'elevata

efficacia della laurea nel lavoro svolto (92,7% per i laureati magistrali contro il 53,6% per i laureati triennali) con una soddisfazione media complessiva per il lavoro svolto di 7,8 punti (scala da 1 a 10).

Pertanto, gli obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica puntano ad un miglioramento sia sul piano della logistica che su quello della funzionalità (efficacia ed efficienza nella erogazione della didattica). Per quanto attiene la logistica, è prevista la costruzione di un ulteriore edificio per ospitare nuove aule didattiche per studenti. Circa la funzionalità, per il prossimo triennio gli obiettivi del Dipartimento declinati nell'area della didattica saranno volti a valorizzare l'intera filiera della formazione, che parte dall'orientamento, accompagna lo studente durante il percorso universitario fino alla laurea e all'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento della capacità del Dipartimento di attrarre nuovi studenti e al consolidamento del numero di studenti in corso, cercando di arginare il fenomeno della dispersione. Inoltre, il Dipartimento continuerà ad impegnarsi nella promozione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della didattica attraverso: l'incentivazione nei singoli Corsi di Studio dell'interconnessione didattica basata su tematiche con valenza trasversale e multidisciplinare (soft skills); la valorizzazione e la spendibilità delle competenze erogate certificate mediante l'acquisizione digitalizzata (Open Badge); confronti continui con il mondo del lavoro nella prospettiva di nuove iniziative di laurea o di formazione post-laurea coerenti con le istanze ed esigenze della comunità e del territorio. In linea con le politiche di Ateneo, il Dipartimento intende aumentare la dimensione internazionale della didattica, introducendo azioni finalizzate a favorire la mobilità degli studenti, del personale Docente e tecnico amministrativo. Una maggiore internazionalizzazione del Dipartimento aumenterà l'attrattività della stessa per Docenti di Facoltà oltreconfine.

Analisi SWOT sullo stato dell'arte della Didattica

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Offerta formativa consistente: ampia proposta sia nel settore pre che in quello post-laurea</p> <p>Offerta formativa efficace: buon livello occupazionale dei laureati nei diversi CdS, elevata partecipazione alle iniziative formative post-laurea, riscontri positivi negli incontri periodici con gli stakeholders,</p> <p>Offerta formativa qualificata: accreditamento EAEVE per la formazione veterinaria e accreditamento UNI EN ISO 9001:2015 dell'offerta formativa complessiva e dei servizi di supporto alla didattica</p> <p>Offerta formativa aggiornata attraverso la consultazione degli stakeholders</p> <p>Offerta formativa allineata agli standard</p>	<p>Orientamento in ingresso: vanno promosse politiche e interventi che favoriscano le attività di orientamento in ingresso</p> <p>Basso livello di formazione a livello della scuola dell'obbligo. Dove ai test Invalsi, l'Abruzzo si colloca al di sopra delle principali regioni del mezzogiorno, ma al di sotto della media nazionale.</p> <p>Internazionalizzazione: incrementare la mobilità internazionale del personale docente e tecnico amministrativo.</p> <p>Internazionalizzazione: incrementare l'attrattività internazionale dei Corsi di Studio, specie quelli di nuova istituzione</p> <p>Dispersione studentesca</p>

internazionali	
Opportunità	Minacce
<p>Implementare l'offerta formativa con nuove iniziative di laurea o di formazione post-laurea coerenti con nuove istanze ed esigenze della comunità e del territorio</p> <p>Migliorare la qualità della offerta</p> <p>Migliorare la visibilità e spendibilità delle competenze erogate e certificate, attraverso la loro acquisizione digitalizzata (Open Badge)</p> <p>Sviluppare un contesto all'interno del quale i Corsi di Laurea del Dipartimento possano esplicitare tutte le loro potenzialità, anche grazie all'importanza che rivestono nelle sfide future del pianeta e che gli sono riconosciute sia a livello dei Sustainable Development Goals che dal Green Deal e dalla strategia Farm to Fork oltre che dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	<p>Abbandono degli studi e ritardo nel conseguimento del titolo di studio</p> <p>Scarsa attrattività del contesto urbano con poche iniziative culturali e sociali rivolte agli studenti</p> <p>Debolezza del contesto territoriale che non sempre stimola in modo adeguato il miglioramento dei propri Corsi di Laurea</p> <p>Basso livello di formazione a livello della scuola dell'obbligo. Dove ai test Invalsi, l'Abruzzo si colloca al di sopra delle principali regioni del mezzogiorno, ma al di sotto della media nazionale.</p> <p>Non perfetto allineamento tra il percorso formativo degli studenti e l'uscita dei bandi di internazionalizzazione</p>

2.2 Azioni programmate

<u>PROCESSO 1: ORIENTAMENTO MIRATO</u>
Obiettivo DID 1.1 - Potenziare l'orientamento in ingresso verso una scelta consapevole del percorso di studio
Obiettivo DID 1.2 - Favorire i percorsi di orientamento motivazionale ed autovalutativo
Obiettivo DID 1.3 - Tutorato disciplinare
<u>PROCESSO 2: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA</u>
Obiettivo DID 2.1 - Incentivare e garantire l'interconnessione didattica
Obiettivo DID 2.2 - Aumentare la consultazione periodica con gli stakeholders
Obiettivo DID 2.3 - Implementare il numero di competenze acquisite certificate per via digitale
Obiettivo DID 2.4 - Implementare il numero di Open Badge rilasciati
<u>PROCESSO 3: POTENZIARE LA VOCAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA</u>
Obiettivo DID 3.1 - Incrementare la mobilità internazionale del personale docente e tecnico amministrativo.
Obiettivo DID 3.2 - Incrementare e mantenere la mobilità internazionale degli studenti
Obiettivo DID 3.3 - Incrementare l'attrattività internazionale dei Corsi di Studio

Processo 1	ORIENTAMENTO MIRATO
Descrizione del processo	Promuovere politiche e interventi che favoriscano le attività di orientamento in ingresso e in itinere

Obiettivo	DID 1.1 - Potenziare l'orientamento in ingresso verso una scelta consapevole del percorso di studio
Descrizione obiettivo	Condurre gli studenti delle Scuole secondarie superiori ad una conoscenza del contesto della formazione universitaria e, più specificatamente, delle opportunità di crescita personale e professionale all'interno del Dipartimento di Medicina Veterinaria
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di studenti della Scuola secondaria coinvolti
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	<p>Organizzazione di webinar/workshop formativi dal titolo "I saperi che orientano" su tematiche scientifico-culturali di interesse trasversale, quali la One Health e la sostenibilità.</p> <p>Organizzazione di "Walking & Talking Tour" all'interno del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per gli studenti e le studentesse del III, IV e V anno delle scuole superiori, accompagnati da studenti e studentesse del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per fare domande e ascoltare le esperienze dirette degli studenti che già vivono il mondo universitario, e con possibilità di prenotarsi a percorsi didattico/pratici (per un massimo di 2/3 studenti per volta) periodicamente organizzati nelle diverse aree didattico-disciplinari del Dipartimento, dell'OVUD e del Fondo Rustico di Chiareto</p>
Risultati attesi	≥ 80 studenti

Tempistica	Dicembre 2024
Risorse necessarie	Progetto PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento Progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR
Responsabile attuazione obiettivo	Delegato alle politiche per l'Orientamento; Commissione Orientamento di Dipartimento; Presidenti Corsi di studio

Obiettivo	DID 1.2 - Favorire i percorsi di orientamento motivazionale ed autovalutativo
Descrizione obiettivo	Far avvicinare gli studenti come protagonisti alle discipline scientifiche mettendo alla prova le loro vocazioni ed abilità in vista dei differenti Corsi di Studio
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di percorsi pratici di orientamento attivati
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Saranno attivati dei percorsi pratici in continuità con le programmazioni scolastiche, con la curvatura professionale della Scuola e con l'eventuale percorso di laurea triennale già concluso, che consentiranno allo studente di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche. Le attività verranno svolte presso il Fondo Rustico di Chiareto e gli skill lab del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Al termine del laboratorio si svolgerà un contest, nel quale ciascun gruppo avrà cinque minuti di tempo per illustrare e spiegare un concetto o argomento a scelta fra quelli affrontati
Risultati attesi	≥ 4 percorsi formativi
Tempistica	Dicembre 2024

Risorse necessarie	Docenti afferenti al Dipartimento; Commissione Orientamento di Dipartimento
Responsabile attuazione obiettivo	Presidenti Corso di Studio; Commissione Orientamento di Dipartimento; Direttore di Dipartimento

Obiettivo	DID 1.3 - Tutorato disciplinare
Descrizione obiettivo	Attivare interventi utili a fronteggiare difficoltà specifiche che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o attività del Corso di Studio
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare attività di ripasso e di recupero per piccoli gruppi a integrazione degli insegnamenti curricolari. - Organizzare attività di supporto per il superamento delle prove intermedie e degli esami. <p>Nel dettaglio, definizione di un calendario di sessioni di 45 minuti su appuntamento. Le materie oggetto di sessioni individuali di tutoraggio sono selezionate dal Corso di Studio con particolare attenzione per le materie erogate al primo anno di corso e con un tasso di superamento significativamente basso.</p>
Risultati attesi	> Iscritti al II anno nell'a.a. 2025/2026
Tempistica	Dicembre 2024

Risorse necessarie	Docenti Tutor; Docenti afferenti ai Corsi di Studio del Dipartimento
Responsabile attuazione obiettivo	Presidenti Corso di Studio

Processo 2	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA
Descrizione del processo	Garantire la qualificazione dell'offerta formativa

Obiettivo	DID 2.1 - Incentivare e garantire l'interconnessione didattica
Descrizione obiettivo	Incentivare, nei singoli Corsi di Studio, l'interconnessione didattica basata su tematiche con valenza trasversale e multidisciplinare (soft skills), per garantire un'offerta formativa aggiornata, di qualità e allineata agli standard internazionali
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero delle attività formative che saranno organizzate
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Saranno organizzate attività seminariali a carattere trasversale, focalizzate sui temi della salute unica, della medicina come elemento condiviso tra approcci in umana e nel mondo animale, della sostenibilità dei sistemi e della resilienza ai drastici cambiamenti climatici
Risultati attesi	≥ 4 eventi formativi

Tempistica	Dicembre 2024
Risorse necessarie	Docenti afferenti ai Corsi di Studio del Dipartimento
Responsabile attuazione obiettivo	Commissione Didattica di Dipartimento

Obiettivo	DID 2.2 - Aumentare la consultazione periodica con gli stakeholders
Descrizione obiettivo	Aumentare il numero di confronti con il mondo del lavoro nella prospettiva di nuove iniziative di laurea o di formazione post-laurea coerenti con le istanze ed esigenze della comunità e del territorio
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di incontri periodici con gli stakeholders
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	<p>Il Dipartimento indirà incontri periodici in presenza e modalità telematica con gli stakeholders, le imprese, le associazioni dei medici veterinari, i rappresentanti degli enti territoriali e delle forze dell'ordine, gli enti parco, e tutte le associazioni eventualmente interessate per valutare la congruenza dei percorsi formativi in essere, con le esigenze della collettività e di tutti gli interlocutori.</p> <p>Calendarizzazione di incontri tra il Dipartimento con gli stakeholders e le parti sociali interessate agli ambiti delle scienze veterinarie</p>
Risultati attesi	Almeno due/anno
Tempistica	2023-2024

Risorse necessarie	Fondi di Dipartimento
Responsabile attuazione obiettivo	Direttore del Dipartimento, Commissione Didattica di Dipartimento

Obiettivo	DID 2.3 - Acquisizione digitalizzata delle competenze certificate
Descrizione obiettivo	Attivazione n. 1 Open Badge “Sistemi di Sicurezza e Qualità nelle Aziende Alimentari”; proposta attivazione n. 1 Open Badge “Gestione delle Emergenze e Biosicurezza”
Indicatori di risultato a raggiungimento dell’obiettivo	Open Badge del Dipartimento di Medicina Veterinaria attivati dall’Università degli Studi di Teramo visibili sul link https://bestr.it/organization/show/160
Azioni pianificate per realizzare l’obiettivo	Diffusione e massima circolazione delle informazioni atte a promuovere l’Open Badge come strumento riconosciuto a livello internazionale, utile ad integrare il Curriculum Vitae elettronico personale, facilmente condivisibile tramite social network (Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter ecc..) e siti web, in grado di aumentare la visibilità ai fini dell’inserimento nel mondo del lavoro
Risultati attesi	Attivazione di n. 1 Open Badge
Tempistica	Dicembre 2024
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo

Responsabile attuazione obiettivo	Presidenti dei Corsi di Studi, Direttore del Dipartimento, Commissione Didattica del Dipartimento, Referenti di Ateneo per il sistema di certificazione digitale basato sugli Open Badge della piattaforma Bestr
-----------------------------------	--

Obiettivo	DID 2.4 - Numero di Open Badge rilasciati
Descrizione obiettivo	Aumentare il numero di Open Badge rilasciati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Open Badge del Dipartimento di Medicina Veterinaria rilasciati dall'Università degli Studi di Teramo visibili sul link https://bestr.it/organization/show/160
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Diffusione e massima circolazione delle informazioni atte a promuovere l'Open Badge come strumento riconosciuto a livello internazionale, utile ad integrare il Curriculum Vitae elettronico personale, facilmente condivisibile tramite social network (Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter ecc..) e siti web, in grado di aumentare la visibilità ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro
Risultati attesi	Rilascio n. 35 Open Badge
Tempistica	Dicembre 2024
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo
Responsabile attuazione obiettivo	Presidenti dei Corsi di Studi, Direttore del Dipartimento, Commissione Didattica del Dipartimento, Referenti di Ateneo competenti per il sistema di certificazione digitale basato sugli Open Badge della piattaforma Bestr

Processo 3	POTENZIARE LA VOCAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA
Descrizione del processo	Promuovere politiche e interventi che favoriscano l'internazionalizzazione

Obiettivo	DID 3.1 - Incrementare la mobilità internazionale del personale docente e tecnico amministrativo
Descrizione obiettivo	Promuovere la mobilità internazionale per le attività didattiche e di formazione del personale docente e non docente
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di personale docente e tecnico amministrativo in uscita per esperienze di mobilità internazionale
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare attività formative e informative periodiche volte a valorizzare le opportunità di mobilità internazionale per il corpo docente e il personale tecnico amministrativo. - Incrementare le attività formative volte a migliorare le competenze linguistiche di personale docente e tecnico amministrativo
Risultati attesi	<p>Docente ≥ 2 unità (media valori 2019-2022, 5 unità)</p> <p>Tecnico amministrativo ≥ 1 (media valori 2019-2022, 0 unità)</p>
Tempistica	Dicembre 2024
Risorse necessarie	Programmi europei ed extra europei quali Erasmus+, DAAD, Full Bright, etc. per attività didattica e di formazione

Responsabile attuazione obiettivo	Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione; Centro Linguistico di Ateneo; Delegato del Dipartimento per l'Internazionalizzazione; Direttore di Dipartimento
-----------------------------------	--

Obiettivo	DID 3.2 - Aumentare il numero di studenti che prendono parte ai programmi di internazionalizzazione (pre e post-laurea)
Descrizione obiettivo	Riportare il numero di studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione (ed es. Erasmus Studio, Internship, KA, ...) ai numeri pre-pandemici e se possibile incrementarli
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Aumento numero di studenti outgoing rispetto alla media dell'ultimo triennio (2019-2021)
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Sono previsti momenti di incontro formativi specifici per ogni Corso di Laurea del Dipartimento, ai quali devono prendere parte gli studenti, i docenti, il Presidente del Corso di Laurea e il Delegato alla internazionalizzazione del Dipartimento
Risultati attesi	Numero di studenti in partenza pari o superiore alla media dell'ultimo triennio (2019-2021)
Tempistica	Dicembre 2024
Risorse necessarie	Programmi di mobilità internazionale
Responsabile attuazione obiettivo	Presidenti dei CdS, Delegato di Dipartimento all'Internazionalizzazione; Delegato di Ateneo all'Internazionalizzazione

Obiettivo	DID 3.3 - Incrementare l'attrattività internazionale dei Corsi di Studio
Descrizione obiettivo	Promuovere la mobilità in ingresso e l'attrattività verso gli studenti stranieri.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero delle studentesse e degli studenti incoming.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Promozione, comunicazione e marketing dell'offerta didattica internazionale e dei relativi profili professionali attraverso il miglioramento dell'accesso alle informazioni per gli studenti stranieri sulle pagine web del Dipartimento e la creazione di flyers digitali relativi all'offerta formativa in lingua inglese
Risultati attesi	Studenti incoming \geq media valori 2019-2022 (5)
Tempistica	Dicembre 2024
Risorse necessarie	Fondi di Dipartimento
Responsabile attuazione obiettivo	Delegato del Dipartimento per l'Internazionalizzazione; Commissione Didattica di Dipartimento; Direttore di Dipartimento

3. POLITICHE STRATEGICHE DELLA RICERCA

Le linee di ricerca e di terza missione sotto riportate aderiscono agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria è composto da gruppi che appartengono a materie di base (anatomia, biochimica, fisiologia, embriologia), professionalizzanti non cliniche (malattie infettive, malattie parassitarie, patologia generale e anatomia patologica, ispezione degli alimenti di origine animale, nutrizione e zootecnia) e professionalizzanti cliniche (medicina interna, chirurgia e clinica ostetrica), nell'ambito delle tre macro-aree di ricerca: i) Sanità pubblica ed animale, ii) Benessere animale, iii) Scienze Veterinarie. L'ultimo documento di riesame ha evidenziato una crescente interazione tra le diverse specializzazioni del Dipartimento, con una produzione scientifica fortemente multidisciplinare e soprattutto impattando riviste scientifiche con peer-review di quartile Q1. Gli ultimi reclutamenti, ottenuti anche grazie al progetto di Eccellenza Demetra, hanno ulteriormente consolidato i quadri del personale addetto a diversi livelli alla ricerca, un processo che è stato sicuramente premiante. Allo stato attuale, il Dipartimento esprime eccellenze sia nella ricerca di base, che in quella applicata professionalizzante. La produzione scientifica totale del triennio 2019-2021 è stata di 305 pubblicazioni, ripartita tra i diversi Settori Scientifico Disciplinari (SSD). Purtroppo, permane il basso impatto, in termini di IF (Impact Factor), della ricerca in medicina veterinaria, fattore questo che continua a penalizzare i nostri ricercatori, soprattutto nell'acquisizione di progetti competitivi. Tuttavia, gli ultimi dati evidenziano una continua crescita dell'IF medio degli articoli pubblicati. I ricercatori operanti a tutti i livelli in Dipartimento sono inseriti in collaborazioni nazionali ed internazionali, con alcuni di loro in grado di intercettare fondi di ricerca da enti competitivi, nazionali e internazionali. L'ultimo documento di riesame ha evidenziato come il Dipartimento di Medicina Veterinaria si è aggiudicato progetti competitivi, sia nazionali (Prin e Firb) che internazionali (EU Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), Co-Fund, RISE, Intra *European Fellowships*, ed *European Fund for Maritime Affairs and Fisheries*). In sensibile crescita, anche se non totalmente soddisfacente, il processo di internazionalizzazione del Dipartimento (progetti MSCA Twinning, RISE, l'ultima azione COST CA16119 "Cell Fit", Erasmus Actions).

Le linee strategiche sulle quali il Dipartimento articola le sue attività di ricerca sono in accordo con gli obiettivi individuati nel piano strategico di Ateneo.

Il potenziale del Dipartimento in termini di pubblicazioni scientifiche si è notevolmente accresciuto, come dimostrato dall'ultimo documento di riesame. Il Dipartimento, fedele alla sua missione, esprime ricerca di base e applicata, quest'ultima tipicamente espressa dalla componente professionalizzante. Il progetto Demetra ha costituito una importante opportunità per la ricerca espressa dal Dipartimento nell'ultimo triennio. Il documento finale di riesame ha indicato un trend decisamente positivo del numero, e soprattutto della qualità delle pubblicazioni espresse dal Dipartimento, per cui è necessario consolidare questo dato, con uno sforzo supplementare per aumentare la qualità delle pubblicazioni. Quest'ultimo aspetto è di importanza cruciale per la prossima VQR, ma anche, e soprattutto, per implementare il profilo dei docenti al fine di aumentare la competitività nei bandi per progetti di ricerca nazionali e soprattutto internazionali. L'attrazione di fondi attraverso bandi competitivi nazionali ed internazionali, e tramite committenti privati, rimane un punto di debolezza del Dipartimento. Un importante elemento mancante sono le informazioni sulle opportunità di bandi di ricerca, a tutti i livelli, e in particolare quello locale. Nell'attesa che l'Ateneo si doti di un efficace sistema di diffusione delle opportunità offerte dalle agenzie di finanziamento alla ricerca, la Commissione AQR proporrà al Dipartimento di organizzare dei corsi formativi indirizzati al miglioramento delle capacità di redigere progetti

di ricerca. Un'altra azione che sarà proposta dalla Commissione al Dipartimento è quella di coinvolgere PhD e Postdoc nella redazione, a tutti i livelli, di progetti di ricerca. Pertanto, il Dipartimento si propone di incrementare la sua capacità di introito di finanziamenti, azione fondamentale in un periodo che si prospetta ricco di opportunità, come già descritto. Per quanto riguarda il consolidamento e miglioramento della produzione scientifica, il Dipartimento si avvale ora di un regolare monitoraggio dei risultati della Ricerca con analisi dettagliata della produttività individuale dei docenti/giovani ricercatori (dottorandi, assegnisti, RTDa, RTDb). E' fondamentale incrementare la qualità delle pubblicazioni, per cui sarà cruciale implementare il reclutamento di dottorandi, e soprattutto trovare risorse per consentire ai migliori di essi di continuare a dare il loro contributo come assegnisti di ricerca. Molto importante inoltre è il loro coinvolgimento come attori primari della ricerca, con pubblicazioni aventi il loro nome come leading authors. Durante il prossimo triennio il Dipartimento cercherà inoltre di recuperare i docenti improduttivi.

Riguardo l'internazionalizzazione della ricerca, lo stato attuale della ricerca documentata del Dipartimento su IRIS evidenzia che una considerevole proporzione di essi comprende Autori delle più svariate nazionalità, unitamente ai nostri Docenti. Di conseguenza, il Dipartimento è già pienamente attivo a livello internazionale. Il Dipartimento si è infatti aggiudicato azioni del programma Horizon 2020 finalizzate principalmente all'internazionalizzazione, in particolare programmi Marie Sklodowska-Curie Actions (MSCA) come Co-Fund, RISE, Intra *European Fellowships*, ed European Fund for Maritime Affairs and Fisheries (FEAMP). Di conseguenza, l'internazionalizzazione del Dipartimento è un dato consolidato, in continua crescita. Il Dipartimento è tradizionalmente partner delle azioni COST dell'UE. A supporto dell'approccio internazionale alla ricerca, il dottorato in "Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere Animale", che vede la partecipazione di un elevato numero di Docenti e Ricercatori del Dipartimento, si prodiga per favorire, attraverso le proprie relazioni di ricerca, sia la mobilità internazionale dei propri Studenti, sia il reclutamento di dottorandi stranieri con borse finanziate in parte dall'Ateneo e in parte si spera dal finanziamento di progetto di ricerca Horizon Europe.

Il triennio oggetto del presente documento si prospetta ricco di opportunità, con programmi nazionali (PNRR) e internazionali (Horizon Europe) di supporto alla ricerca. Infine, entro il triennio è previsto l'inizio e il completamento delle nuove strutture di ricerca e didattica di Dipartimento, evento che di fatto riunirà tutte le diverse componenti del Dipartimento, al momento delocalizzate, consentendo una migliore interazione tra tutti i gruppi di ricerca.

3.1 Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca

Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento di Medicina Veterinaria sono in coerenza con le principali linee strategiche individuate dall'Ateneo e con il contesto socio-culturale nel quale opera, prendendo in considerazione i risultati ottenuti dall'ultima VQR (Documento 1 in Appendice) e garantendo nel contempo continuità e coerenza alle azioni già intraprese nel triennio precedente. Obiettivo del Dipartimento sarà quindi quello di perseguire linee di azione finalizzate a migliorare la qualità e la produttività della ricerca, attraverso strategie per il potenziamento della ricerca di base e l'incentivazione della ricerca applicata. Sarà garantita la valorizzazione del capitale umano, favorendo il reclutamento e la formazione dei giovani talenti, che saranno coinvolti in progetti di ricerca in fase di progettualità e realizzazione, e in prima persona (*first author*) nelle attività di disseminazione scientifica al fine di consolidarne leadership e spirito di indipendenza. Infine, il Dipartimento si propone di incrementare le potenzialità di attrazione di fondi di ricerca tramite bandi competitivi soprattutto internazionali e di rafforzare i propri rapporti internazionali migliorando la possibilità di entrare in network che promuoveranno sia mobilità e formazione che ricerca di base e applicata.

Analisi SWOT sullo stato dell'arte della ricerca in Dipartimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Buon numero di pubblicazioni scientifiche</p> <p>Network consolidato con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali</p> <p>Esperienza del personale senior nel condurre e coordinare la ricerca</p> <p>Consolidamento di network interni mirati ad attività di ricerca trasversali e interdisciplinari</p> <p>Consolidata capacità progettuale di alcuni gruppi di ricerca del Dipartimento</p> <p>Progetto "Demetra", e condizione di "Dipartimento di Eccellenza" del Dipartimento</p> <p>Trend positivo, in crescita delle pubblicazioni di Dipartimento nell'ultimo triennio (70% in Q1 nel 2021)</p>	<p>Disomogeneità nella produttività scientifica e nella progettualità tra i settori scientifico disciplinari</p> <p>Presenza di docenti improduttivi (pochi)</p> <p>Carenza di personale dedicato alle attività di ricerca</p> <p>Permane ancora una quota importante di pubblicazioni in Q2 (30%)</p> <p>Basso IF e H index in medicina veterinaria penalizzante a confronto con altri settori (Agr, Med, etc)</p>

Opportunità	Minacce
<p>Reclutamento di giovani ricercatori</p> <p>Nuovi fondi per il sostegno della ricerca (Prin a cadenza regolare, PNRR, bandi regionali)</p> <p>Nuovo programma Quadro Horizon Europe (2021-2027)</p> <p>Monitoraggio da parte della Commissione di Ricerca attivo</p> <p>Implementazione e valorizzazione delle competenze esistenti</p> <p>Costruzione di nuovi e adeguati spazi per la ricerca (Masterplan)</p>	<p>Crescente competitività nella acquisizione di progetti di ricerca nazionali</p> <p>Crescente competitività dei progetti in sede Europea</p> <p>Disomogenea attività di progettazione.</p>

3.2 Azioni programmate

PROCESSO 1: POTENZIARE E INVESTIRE NELLA RICERCA DI BASE, SOPRATTUTTO A CARATTERE MULTIDISCIPLINARE, E PROMUOVERE ED INCENTIVARE LA RICERCA APPLICATA

Obiettivo RIC 1.1 - Adeguamento della quantità e della qualità della produzione scientifica di Facoltà ai requisiti della prossima VQR e al livello di competitività richiesto dai bandi di ricerca (Prin, PNRR, Horizon Europe)

Obiettivo RIC 1.2 - Aumento delle unità di personale dedite ad attività di ricerca (borsisti, assegnisti, dottorandi, RTD a), RTD b)

Obiettivo RIC 1.3 - Coinvolgimento di assegnisti, dottorandi, RTD di tipo a) e b) nella stesura di proposte di ricerca competitive, a qualsiasi livello (regionale, nazionale, internazionale)

Obiettivo RIC 1.4 - Aumento del numero di pubblicazioni con assegnisti, dottorandi, RTD di tipo a) e b) come primo autore

PROCESSO 2: INTERNAZIONALIZZARE LA RICERCA

Obiettivo RIC 2.1 - Presentazione di progetti con chiara dimensione internazionale: Marie Curie Actions, Rise, Twinning, partecipazione a network internazionali, come Cost, azioni bilaterali tra stati europei e internazionali

Obiettivo RIC 2.2 - Organizzazione di corsi finalizzati alla stesura di proposte di ricerca

Processo 1	POTENZIARE E INVESTIRE NELLA RICERCA DI BASE, SOPRATTUTTO A CARATTERE MULTIDISCIPLINARE, E PROMUOVERE ED INCENTIVARE LA RICERCA APPLICATA
Descrizione del processo	Obiettivo del Dipartimento è quello di potenziare le attività di ricerca di base e di ricerca applicata mediante l'incremento di ricerche multidisciplinari, attraverso un incremento dell'unità di personale dedicato alla ricerca e potenziando il coinvolgimento di giovani ricercatori nella ricerca, al fine di migliorare la qualità della ricerca e incrementare la valutazione VQR

Obiettivo	RIC 1.1- Adeguamento della quantità e della qualità della produzione scientifica di Facoltà ai requisiti della prossima VQR e al livello di competitività richiesto dai bandi di ricerca (Prin, PNRR, Horizon Europe)
Descrizione obiettivo	Consolidamento del numero di pubblicazioni totale, miglioramento della loro qualità (% pubblicazioni in Q1 + IF)
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero totale di pubblicazioni; numero pubblicazioni in Q1 e aumento dell'IF delle pubblicazioni specialistiche

Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Sensibilizzazione del personale addetto alla ricerca sulla importanza della valutazione VQR; stimolare tutti i responsabili dei SSD sulla necessità di un salto di qualità dei lavori finalizzato ad accrescere la competitività delle scienze veterinarie (basso IF delle riviste specialistiche)
Risultati attesi	Miglioramento dell'IF medio delle pubblicazioni di Dipartimento e aumento del numero delle pubblicazioni in Q1 rispetto al triennio precedente
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Fondi MUR, MIPAAF, Ministero della Salute, MISE, PNRR, Horizon Europe, privati, Fondi europei, Fondi Regionali
Responsabile attuazione obiettivo	Commissione AQR, Group Leader (Responsabili SSD), Dipartimento di Medicina Veterinaria

Obiettivo	RIC 1.2 - Aumento delle unità di personale dedite ad attività di ricerca (borsisti, assegnisti, dottorandi, RTD a), RTD b)
Descrizione obiettivo	Implementazione dell'organico di Dipartimento in termini di personale con principale impegno in specifici progetti ed attività di ricerca
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Unità di personale reclutato
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Reperimento risorse finanziarie da dedicare al reclutamento del personale destinato alla ricerca
Risultati attesi	Aumento della numerosità dei gruppi di ricerca del Dipartimento, rispetto al triennio precedente
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Fondi MUR, MIPAAF, Ministero della Salute, MISE, PNRR, Horizon Europe, privati, Fondi Europei, Fondi Regionali
Responsabile attuazione obiettivo	Dipartimento di Medicina Veterinaria

Obiettivo	RIC 1.3 - Coinvolgimento di assegnisti, dottorandi, RTD di tipo a e b nella stesura di proposte di ricerca competitive, a qualsiasi livello (regionale, nazionale, internazionale)
Descrizione obiettivo	I Group Leader coinvolgeranno gli ESR (Early Stage Researcher) nella stesura di reports di progetti già finanziati e in corso, e nella stesura di nuove proposte di ricerca
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di proposte di ricerca con coinvolgimento degli ESR
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	I Group Leader pianificheranno le azioni opportune (decisione dei bandi ai quali applicare), supportando gli ESR nella ideazione e stesura della proposta progettuale e nella partecipazione ai corsi previsti all'obiettivo 2.2. al conseguimento dell'obiettivo
Risultati attesi	Maggior coinvolgimento degli ESR nella acquisizione di fondi competitivi
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Finanziamenti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale
Responsabile attuazione obiettivo	Group Leader

Obiettivo	RIC 1.4 - Aumento del numero di pubblicazioni con assegnisti, dottorandi, RTD di tipo a) e b) come primo autore
Descrizione obiettivo	I Group Leader chiederanno agli ESR, mettendoli nelle migliori condizioni, di redigere lavori scientifici come primo autore
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di lavori scientifici come primo autore
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	I Group Leader pianificheranno le azioni opportune al conseguimento dell'obiettivo, supportando l'ESR nell'analisi e discussione dei dati e nella stesura dell'articolo scientifico
Risultati attesi	Transizione della indipendenza degli ESR nella preparazione e difesa di lavori scientifici e almeno una pubblicazione come I autore per ogni ESR
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Finanziamenti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale
Responsabile attuazione obiettivo	Group Leader

Processo 2	INTERNAZIONALIZZARE LA RICERCA
Descrizione del processo	Obiettivo del Dipartimento è quello di potenziare gli scambi internazionali e incrementare il numero di proposte progettuali nell'ambito di bandi europei e internazionali di ricerca competitivi, per il fine ultimo di incrementare la qualità della ricerca

Obiettivo	RIC 2.1 - Presentazione di progetti con chiara dimensione internazionale: Marie Curie Actions, Rise, Twinning partecipazione a network internazionali, come Cost, azioni bilaterali tra stati europei e internazionali
Descrizione obiettivo	Acquisizione di informazioni su bandi di ricerca utili all'internazionalizzazione della ricerca
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di proposte di ricerca/Network Internazionali/Azioni Bilaterali presentate/finanziate
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Discussione di strategie a livello di Commissione AQR, in seguito: Sensibilizzazione dei responsabili dei SSD di Dipartimento
Risultati attesi	Aumento numero di proposte di ricerca presentate, rispetto al triennio precedente
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Tutto il personale impegnato nella ricerca di Dipartimento risorse di Ateneo (eventuali)

Responsabile attuazione obiettivo	Commissione AQR, Group Leader, Dipartimento di Medicina Veterinaria
-----------------------------------	---

Obiettivo	RIC 2.2 - Organizzazione di corsi finalizzati alla stesura di proposte di ricerca internazionali
Descrizione obiettivo	Organizzare corsi tenuti da professionisti (Apre, o simili) per preparare il personale addetto alla ricerca alla stesura di proposte di ricerca in collaborazione con altre istituzioni straniere
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di partecipanti tra il personale del Dipartimento al corso e numero di progetti presentati
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Stabilire contatti/contratti con le agenzie di formazione alla progettazione Europea
Risultati attesi	Partecipazione di almeno il 50% del personale al corso; aumento della progettualità (sforzi progettuali) e delle proposte progettuali di successo (finanziate) internazionale di Dipartimento
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Personale in forza alla ricerca di Dipartimento in Ateneo
Responsabile attuazione obiettivo	Dipartimento di Medicina Veterinaria, Commissione AQR

4. POLITICHE STRATEGICHE DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

La Terza Missione include tutte le attività in grado di promuovere un dialogo tra l'Università e la società. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, unitamente alla Didattica ed alla Ricerca, svolge la sua attività di Terza Missione secondo modalità consolidate nelle aree che le sono proprie. Rimane comunque in attesa di una cornice meglio definita delle attività di Terza Missione di Ateneo e di indicazioni certe relative alla valutazione e al controllo di risultato. Le principali attività storicamente correlate con la Terza Missione del Dipartimento di Medicina Veterinaria sono:

- A) Attività Conto Terzi
- B) Public engagement
- C) Trasferimento tecnologico (brevetti, network, start-up, spin-off, incubatori d'impresa)
- D) Attività Formative

A) Attività Conto Terzi

Le Attività Conto Terzi si esprimono soprattutto attraverso l'Ospedale Universitario Veterinario Didattico (OVUD), i cui Servizi hanno recentemente ottenuto l'accreditamento ISO 9001:2015. I Servizi OVUD hanno una vocazione naturale per la Terza Missione, intesa come espressione diretta di incondizionata apertura verso il contesto socio-economico e territoriale, mediante valorizzazione e trasferimento delle conoscenze intrinseche, di tipo scientifico e professionale. In particolare, l'Attività Conto Terzi rappresenta una quota importante delle attività di Terza Missione svolte dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, ed è articolata in:

- 1) attività professionale medico veterinaria svolta nei confronti di privati, imprese e liberi professionisti veterinari;
- 2) convenzioni stipulate con enti pubblici e privati;
- 3) trasferimenti finalizzati alla ricerca da altri soggetti;
- 4) attività didattica professionalizzante, svolta in forma di seminari e convegni.

In particolare:

1) Entrate ex. art. 49 del RD 1592/1933 (prestazioni a tariffario)

Per quanto concerne l'attività di tipo commerciale di tipo professionale (1), questa è erogata dai Servizi dell'OVUD che hanno autonomia gestionale, e svolgono attività veterinarie specialistiche in ambiti specifici per disciplina e/o specie, a favore dei Colleghi Veterinari e dei proprietari di animali del territorio regionale e nazionale, utilizzando le professionalità, le strutture e le attrezzature dell'OVUD. Spesso tali attività riguardano competenze altrimenti assenti nel territorio. Quest'attività, oltre ad avere risvolti di tipo commerciale, costituisce un imprescindibile bacino di casistica utile per la didattica e la ricerca applicata. L'OVUD negli anni ha realizzato una serie di convenzioni per la ricerca ma anche per l'erogazione di prestazioni professionali con una serie di enti pubblici e privati. Tra questi la Regione Abruzzo, che si avvale dell'OVUD per l'assistenza veterinaria, in regime di urgenza, di pazienti senza proprietario; il Corpo Forestale dello Stato, per prestazioni veterinarie a favore di animali selvatici del territorio; la Regione Puglia; l'Arma dei Carabinieri, con la quale è stato stretto un importante accordo quadro che vede

il Dipartimento particolarmente attivo nell'assistenza veterinaria relativa alla chirurgia e alla riproduzione equina, alla salvaguardia delle biodiversità e alla valutazione del benessere animale. I proventi delle attività conto terzi, sono destinate: (a) in percentuale fissa al fondo comune di Ateneo, (b) alla copertura delle spese sostenute per le attività stesse (farmaci, materiale di consumo, etc.), e (c) nella parte rimanente di utile, al pagamento di borse di ricerca, contratti con professionisti esterni, acquisto e manutenzione di attrezzature e strumentazioni.

2) *Entrate ex art. 66 DPR 382/80 (ricerca commissionata)*

Il Conto Terzi vede inoltre un importante contributo rappresentato dalle attività di ricerca commissionate da Aziende (in particolar modo farmaceutiche, mangimistiche ed agroalimentari) con risvolti importanti sia sulla produzione scientifica che ne scaturisce, che sulla didattica. In particolare, le attività di ricerca per conto terzi si sono concentrate in questi anni sullo sviluppo e la validazione di terapie nei confronti dei principali parassiti degli animali da compagnia che ha conseguito come risultato tangibile una importante produzione scientifica di elevata qualità. Nel contempo una cospicua fonte di finanziamento è derivata da progetti in collaborazione con industrie mangimistiche, prevalentemente rivolte alla produzione di alimenti destinati agli animali da compagnia. Nel periodo 2017-2019 sono state commissionate ricerche per un importo complessivo di euro 644.263,70.

B) *Public Engagement*

In maniera molto attiva, lo staff docente del Dipartimento è altresì coinvolto in attività di tipo educativo, culturale e di sviluppo della società (Public Engagement), in una dimensione sia nazionale che internazionale degli interventi, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche specifiche di interesse dei Docenti, ovvero comunicare i benefici potenziali della ricerca ad un pubblico più vasto rispetto a quello di settore.

C) *Trasferimento tecnologico (brevetti, network, start-up, spin-off, incubatori d'impresa)*

Non ci sono al momento brevetti attivi in Dipartimento, ma è intento quello di investire sul trasferimento tecnologico. Un altro obiettivo strategico del Dipartimento di Medicina Veterinaria è quello di trasferire tecnologie e conoscenze innovative a imprese private, associazioni di categoria ed enti pubblici locali al fine di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica della Regione.

D) *Attività didattica professionalizzante, svolta in forma di seminari e convegni.*

Gli eventi formativi post-laurea (*lifelong learning*) hanno come target i laureati dei tre corsi offerti dal Dipartimento con riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di elevare il proprio livello professionale. Gli eventi potranno avere riconoscimento di ECM ed essere organizzati sia da singoli individui sia finanziati da enti pubblici/privati.

4.1 Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione/impatto sociale

Le politiche inerenti la Terza Missione mirano al miglioramento delle attività ad essa correlate ed includono la definizione dei piani strategici di sviluppo e l'individuazione di indicatori oggettivi che possano certificarne i risultati. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, svolgendo storicamente la sua attività di terza missione in alcune aree che le sono particolarmente proprie, come più sopra riportato, mira al miglioramento di tali attività, seguendo un piano di sviluppo centrato innanzitutto sull'attività ospedaliera dell'OVUD. Utilizzando le professionalità, le strutture e le attrezzature dell'OVUD, si potranno valorizzare competenze altrimenti assenti nel territorio. È da ricordare che questa attività, oltre ad avere risvolti di tipo commerciale, costituisce un imprescindibile bacino di casistica utile per la didattica e la ricerca applicata. Inoltre, un importante contributo alla Terza missione di Dipartimento è rappresentato dalle attività di ricerca commissionate da Aziende (in particolar modo farmaceutiche, mangimistiche ed agroalimentari) con risvolti importanti sia sulla produzione scientifica che sulla didattica. Il piano strategico di sviluppo prevede quindi che vengano sostenute, anche con possibili attività di cofinanziamento (ad esempio con figure dottorali dedicate), le attività di ricerca commissionate. Infine, il Dipartimento ha intenzione di avviare un programma di trasferimento tecnologico (brevetti-Spin Off), tenendo ovviamente presente i limiti derivanti dal progetto culturale e dalla produzione scientifica del Dipartimento stesso. Lo staff docente del Dipartimento è coinvolto altresì in attività di tipo educativo, culturale e di sviluppo della società, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche specifiche di interesse dei Docenti (ad esempio le tematiche della sostenibilità delle produzioni animali, come individuate nel "progetto Demetra") ovvero di comunicare i potenziali benefici della ricerca ad un pubblico più vasto rispetto a quello di settore.

Analisi SWOT dello stato dell'arte delle Politiche per la Terza Missione di Dipartimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Continuità del servizio offerto (h24) Competenze multidisciplinari Autorevolezza delle competenze scientifiche	Assenza di programmazione regolare
Opportunità	Minacce

Interazioni con gli <i>stakeholders</i>	Debolezza contesto territoriale
Rapporti con stampa locale	Ridotte risorse finanziarie da parte di sponsor esterni
Accreditamento EAEVE	Mancanza di un ufficio dedicato alla Terza missione
l'accreditamento ISO 9001.	
Monitoraggio Attività di Terza Missione	Il trasferimento delle unità di ricerca dalla sede ex-Molinari alle strutture di Piano d'Accio ha non solo ridotto considerevolmente gli spazi dedicati alla terza missione, ma anche le potenziali possibilità di eseguire attività in tali ambiti, oltre che a sovvertire i percorsi di biosicurezza dell'OVUD "Giuseppe Gentile"
La costruzione della nuova sede nel campus di Piano d'Accio permetterà di acquisire nuovi spazi utili per implementare le attività di Terza missione in generale e le attività cliniche in particolare.	

4.2 Azioni programmate

Le azioni che vengono di seguito proposte per il raggiungimento degli obiettivi si muovono in coerenza con le linee guida d'Ateneo e con il contesto socio-culturale nel quale opera il Dipartimento. Per ognuno degli aspetti inerenti le attività della Terza Missione, sono di seguito brevemente descritti le attività di processo, gli obiettivi di conseguimento, gli indicatori ed i risultati attesi.

<u>PROCESSO 1: ATTIVITA' DI CONTO TERZI</u>
Obiettivo TS/IS 1.1 - implementazione delle attività ospedaliere dell'OVUD
Obiettivo TS/IS 1.2 - consolidamento ricerche commissionate
<u>PROCESSO 2: CONSOLIDAMENTO ORGANIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI</u>
Obiettivo TS/IS 2.1 - Consolidamento dell'attuale offerta di eventi formativi
<u>PROCESSO 3: MIGLIORAMENTO DEL PUBLIC ENGAGEMENT</u>
Obiettivo TS/IS 3.1 - public engagement

PROCESSO 4: MIGLIORAMENTO DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Obiettivo TS/IS 4.1 - trasferimento tecnologico

Processo 1	ATTIVITA' DI CONTO TERZI
Descrizione del processo	Promuovere politiche e interventi che favoriscano le attività di conto terzi

Obiettivo	TM/IS 1.1 - Incremento della casistica clinica afferente presso l'OVUD
Descrizione obiettivo	Implementazione dell'offerta dei Servizi inerenti le attività ospedaliere dell'OVUD
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di casi clinici archiviati nel gestionale dell'OVUD
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	a) Mantenimento del Servizio di attività clinica H24, comprendente il Servizio di Pronto Soccorso e Terapia Intensiva per i Piccoli Animali; b) Organizzazione di un Servizio di Anestesiologia e terapia del dolore; c) Investimento in strumentario chirurgico specialistico e di Diagnostica per Immagini avanzata; d) Incremento delle prestazioni cliniche specialistiche mediante attivazioni di collaborazione con professionisti
Risultati attesi	Aumento della casistica (calcolato sulla base della casistica del triennio precedente)
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Dipartimento di Medicina Veterinaria, Governance OVUD

Responsabile attuazione obiettivo	Dipartimento, OVUD e Servizi afferenti
-----------------------------------	--

Obiettivo	TM/IS 1.2 - Conferma del numero di ricerche commissionate
Descrizione obiettivo	Consolidamento dello stato attuale delle ricerche commissionate da enti pubblici e/o privati
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di ricerche commissionate
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Promozione e aumento della visibilità delle ricerche già pubblicate attraverso i canali di comunicazione del Dipartimento (disseminazione scientifica, <i>public engagement, stakeholders</i>)
Risultati attesi	Mantenimento degli indicatori già riportati nel triennio precedente
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Dipartimento di Medicina Veterinaria
Responsabile attuazione obiettivo	Dipartimento di Medicina Veterinaria

Processo 2	CONSOLIDAMENTO ORGANIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI
Descrizione del processo	Gli eventi formativi post-laurea (<i>lifelong learning</i>) hanno come target i laureati dei tre corsi offerti dal Dipartimento con riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di elevare il proprio livello professionale. Gli eventi potranno avere riconoscimento di ECM ed essere organizzati sia da singoli individui sia finanziati da enti pubblici/privati

Obiettivo	TM/IS 2.1 - Consolidamento dell'attuale offerta di eventi formativi
Descrizione obiettivo	Promozione delle conoscenze acquisite dal Dipartimento in un contesto multiculturale e facilmente accessibile
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di eventi e numero di partecipanti
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Promozione di eventi culturali e formativi Promozione di incontri formativi rivolti ad allevatori. Promozione di eventi a carattere scientifico, opportunamente calibrati, rivolti a studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Promozione della partnership del Dipartimento nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro
Risultati attesi	Consolidamento del numero di eventi rispetto al triennio precedente
Tempistica	2022-2024
Risorse necessarie	Corpo docente del Dipartimento, canali di comunicazione dell'Ateneo
Responsabile attuazione obiettivo	Consiglio di Dipartimento

Processo 3	MIGLIORAMENTO DEL PUBLIC ENGAGEMENT
Descrizione del processo	Contribuire al miglioramento educativo, culturale e di sviluppo della società sulle linee di ricerca e di attività del Dipartimento in una dimensione sia nazionale sia internazionale

Obiettivo	TM/IS 3.1 - Public engagement
Descrizione obiettivo	Promozione delle conoscenze acquisite dal Dipartimento in un contesto multiculturale e facilmente accessibile
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di eventi e numero di partecipanti
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Promozione di eventi culturali e formativi Promozione di incontri formativi rivolti ad allevatori. Promozione di eventi a carattere scientifico, opportunamente calibrati, rivolti a studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Promozione della partnership del Dipartimento nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro
Risultati attesi	Consolidamento del numero di eventi rispetto al triennio precedente
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Corpo docente del Dipartimento, canali di comunicazione dell'Ateneo.
Responsabile attuazione obiettivo	Dipartimento di Medicina Veterinaria

Processo 4	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
Descrizione del processo	Promuovere la nascita di <i>spin off</i> e incubatori, aderire a consorzi e proporre brevetti (nazionali ed internazionali)

Obiettivo	TM/IS 4.1 - Trasferimento tecnologico
Descrizione obiettivo	Incentivare la valorizzazione dei risultati ottenuti nella ricerca di base e applicata in termini di iniziative d'impresa, proprietà intellettuale, progetti congiunti con impresa, etc.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di brevetti, <i>spin off</i> , incubatori d'impresa, etc.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Potenziare le attività di ricerca in collaborazione con le imprese; organizzazione di seminari informativi sulle modalità di trasferimento tecnologico; garantire un adeguato supporto tecnico per la compilazione dei brevetti e la creazione di <i>spin off</i> e <i>start up</i>
Risultati attesi	Aumento dell'attività di Terza missione relativa a brevetti, <i>spin off</i> , consorzi, incubatori
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale
Risorse necessarie	Corpo docente del Dipartimento, ufficio di trasferimento tecnologico di Ateneo
Responsabile attuazione obiettivo	Dipartimento Medicina Veterinaria

5. POLITICHE STRATEGICHE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Le politiche per l'Assicurazione della Qualità definite a livello di Dipartimento sono coerenti con quanto previsto dall'Ateneo, nel proprio documento di politiche di Assicurazione della Qualità, ferma restando la propria autonomia nell'identificare l'importanza di alcuni aspetti legati alle proprie peculiarità. Le Politiche della Qualità del Dipartimento sono definite dal Consiglio di Dipartimento tenuto conto delle istanze rappresentate dai Consigli dei tre Corsi di Laurea e del Collegio di Dottorato, della CPDS, della Giunta esecutiva dell'OVUD, delle indicazioni disposte dal sistema di valutazione dell'EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) e delle prescrizioni normative della ISO 9001:2015 a cui il Dipartimento ha aderito nel 2019. Il funzionamento del sistema di qualità e la coerenza con le Politiche di Ateneo sono monitorate dal Presidio della Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione. Le politiche per la qualità del Dipartimento di Medicina Veterinaria di UNITE hanno quindi una dimensione fattivamente trasversale che coinvolge tutti gli ambiti della programmazione, a partire da una visione strategica di medio lungo termine, fino ad arrivare all'ambito gestionale ordinario oltre che straordinario. Nella definizione delle politiche per la qualità del Dipartimento è centrale il coinvolgimento attivo di tutti gli attori, studenti, docenti, personale tecnico amministrativo, e stakeholders, nella convinzione che soltanto dalla sinergia e dalla condivisione delle strategie possa nascere e svilupparsi un processo di gestione virtuoso di qualità che possa permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel tentativo di dare risposte concrete al perseguimento degli obiettivi prefissati a livello di Ateneo, il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha preso in considerazione ogni singolo punto del Documento "Politiche per la qualità" stilato nel 2017 e il suo aggiornamento "Documento di Politiche e di Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" approvato dagli organi competenti nel febbraio 2023, rispondendo in base alle proprie caratteristiche tenendo conto sia dell'ambito in cui il Dipartimento di Medicina Veterinaria esplica la propria funzione sia del contesto nel quale è inserito.

Analisi SWOT relativa alle politiche per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Estrema vicinanza del corpo docente alla componente studentesca che permette un rapporto diretto incline a risolvere le problematiche	Limiti nell'analisi dei risultati delle OPIS che non permettono di sanare eventuali situazioni critiche in maniera completa
Forte convinzione del valore della qualità a tutti i livelli	Limiti nella consapevolezza da parte degli studenti relativi alla compilazione delle OPIS
Opportunità	Minacce

Continuare ad investire in Qualità. Tutti i percorsi intrapresi per valorizzare la qualità dei propri corsi di studio, della ricerca, della terza missione e della gestione in generale vanno in questa direzione, Le attività intraprese dalla CPDS ma anche l'EAEVE, l'ISO 9001:2015 e la Digitalizzazione.

Utilizzare, quando possibile, gli schemi di valutazione e le indicazioni ricevute dall'EAEVE per implementare la qualità attraverso *le competenze del primo giorno* del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria anche per gli altri due Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Debolezza del contesto territoriale che non sempre stimola in modo adeguato il miglioramento dei propri Corsi di Laurea

Continua modifica delle richieste qualitative da parte dei diversi percorsi intrapresi, Iso 9001:2015; EAEVE

5.1 Il modello di assicurazione della qualità del Dipartimento

Il Processo di Assicurazione della Qualità (AQ) all'interno del Dipartimento vede il coinvolgimento di diversi attori, tra cui i principali:

- la **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)** del Dipartimento è istituita ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. g), L. 240/2010 e dall'art. 43 dello Statuto di Ateneo. La CPDS assolve alle attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti; individua le criticità presenti nell'ambito dei Corsi di Studio; formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS. Attraverso la Relazione annuale, la CPDS, restituisce ai CdS un'analisi puntuale dell'operato degli stessi e delle eventuali criticità emerse durante l'anno.

- la **Commissione Didattica di Dipartimento** è composta dal Direttore e un suo Delegato per le attività didattiche, dai Presidenti dei tre CdS, dal Coordinatore del Corso di Dottorato, da un docente referente per corsi di formazione post-laurea (Master, Scuole Specializzazione) e dal Responsabile del Servizio Supporto Qualità e Didattica. La Commissione Didattica redige il documento di programmazione triennale delle politiche per l'AQ della didattica da sottoporre al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione; provvede al monitoraggio annuale del raggiungimento degli obiettivi prefissati; si fa promotore dell'innovazione della didattica.

- Le **Commissioni AQ dei Corsi di Studio**, sono l'organo all'interno del quale nei CdS del Dipartimento si realizzano le attività di Assicurazione della Qualità per la didattica, articolate nelle quattro macrofasi di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e valutazione. Per ciascun CdS, il Consiglio di Corso di Studio esercita le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche; adotta e applica i criteri di Ateneo di assicurazione della qualità; nomina la Commissione AQ. Il/La Presidente/Presidentessa del CdS è il responsabile dell'assicurazione della qualità per il Corso di Studio, presiede la Commissione AQ e sovrintende alle procedure di autovalutazione.

- Le **Commissioni d'Anno**, una per ciascun anno, sono costituite da due docenti rappresentanti di ciascun anno di corso e due studenti, di cui uno dell'anno in corso e uno dell'anno successivo. La

loro funzione è quella di monitorare la progressione delle carriere degli iscritti all'anno di riferimento, evidenziare eventuali criticità dei vari insegnamenti e organizzare riunioni con i docenti dell'anno per l'armonizzazione dei programmi e la valutazione dei punti di debolezza.

- la **Commissione Assicurazione Qualità della Ricerca (AQR)** di Dipartimento è costituita da docenti afferenti al Dipartimento nominati dal Consiglio su proposta del Direttore, quali referenti per l'AQ relativamente alle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale. La Commissione AQR redige il documento di programmazione triennale delle politiche per l'AQ della ricerca e terza missione da sottoporre al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione; promuove le attività di ricognizione delle opportunità di finanziamento della ricerca; predispone le azioni necessarie a favorire l'autovalutazione e la valutazione della ricerca e verifica e monitora le attività di Terza Missione.

Inoltre, il Direttore del Dipartimento ha nominato un Responsabile del Servizio di Qualità per la certificazione volontaria (ISO 9001:2015).

5.2 Obiettivi pluriennali relative alle politiche per l'assicurazione di qualità

La definizione degli obiettivi pluriennali di rafforzamento delle politiche per l'assicurazione della qualità del Dipartimento di Medicina Veterinaria è partita dall'analisi degli obiettivi per la qualità dell'Ateneo, presentati nel documento "Politiche per la qualità" e ha cercato di dare risposte concrete, trasformando quegli obiettivi in azioni. In molti casi è stato possibile dare seguito alle indicazioni generali dell'Ateneo, concretizzando in progetti ed in risultati operativi quelle che erano i desiderata generali. Ferma restando l'autonomia strategica del Dipartimento nel definire la maggiore o minore rilevanza di alcuni aspetti specifici, in relazione all'ambito esplicitato, il Dipartimento ha cercato di mantenere sempre la coerenza interna con quanto previsto dall'Ateneo in tale ambito. Uno degli obiettivi dell'Ateneo era quello di "Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa". Sebbene per il Corso di Medicina Veterinaria non sia possibile agire in tal senso, essendo un corso a numero chiuso, il Dipartimento ha cercato di dare risposta a questo obiettivo, facendolo proprio e creando un nuovo CdS, che intercettasse una delle esigenze più pressanti relative all'ambito della produzione primaria e dell'ambito zootecnico, volto alla formazione di figure professionali altamente competenti nell'ambito della sostenibilità. Inoltre, l'impegno del corpo Docente e del Personale TAB è costante nella organizzazione di momenti pubblici di promozione e diffusione delle informazioni relative ai corsi di studio e delle loro interazioni con il mondo delle professioni e della ricerca, grazie ad un rapporto costruttivo e costante con gli stakeholders. Un secondo obiettivo dell'Ateneo che il Dipartimento ha fatto proprio era la necessità di mantenere e quando possibile "Migliorare la qualità dell'apprendimento". Per fare ciò il Dipartimento si è impegnato nello sviluppo di un progetto pilota in collaborazione con il Centro di servizi interuniversitario per l'innovazione didattica del Salento, Bari e Foggia, successivamente valutato non in linea con le aspettative e quindi sostituito con e la partecipazione a cicli di seminari formativi per il Corpo Docente, predisposti dall'Ateneo. Un terzo obiettivo dell'Ateneo che il Dipartimento ha internalizzato era quello relativo a "Internazionalizzare la didattica", motivo per cui, il corpo Docente del Dipartimento si è fortemente impegnato nel motivare gli studenti a svolgere periodi di formazione all'estero e il supporto del personale TAB è costante nel facilitare tali percorsi.

Negli ultimi anni, gli obiettivi specifici che il Dipartimento ha deciso di perseguire, essendo emerse come criticità dall'analisi effettuata dalla CPDS e riportate nelle relazioni annuali dei tre CdS, sono stati, nuovamente l'esigenza di incidere maggiormente per l'internazionalizzazione, la necessità di far conoscere, maggiormente il sistema di qualità dell'Ateneo e del Dipartimento ed in fine, la necessità di far comprendere meglio l'importanza e le modalità di compilazione dei questionari sulle Opinioni degli studenti (OPIS).

Oltre a dare risposte concrete alle esigenze di miglioramento della Qualità dell'Ateneo, il Dipartimento ha sentito l'esigenza di implementare ulteriori due obiettivi specifici, relativi alle proprie peculiarità. Nel 2019, il Dipartimento ha aderito al sistema di gestione della qualità relativo alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 e, inoltre, ha implementato con proprie risorse un progetto di digitalizzazione smart per la gestione dell'OVUD e dell'ambito Amministrativo.

5.3 Azioni programmate

Le azioni programmate per le politiche della qualità, fatte salve le attività specifiche dei CdS e quelle relative alla Ricerca e Terza Missione, rientrano quindi in 4 obiettivi specifici, individuati sia in seno alla CPDS che dal Dipartimento e riportati a seguire.

<u>PROCESSO 1: MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI QUALITA' DEL DIPARTIMENTO</u>
Obiettivo Q 1.1 - Migliorare la consapevolezza nella compilazione del questionario.
<u>PROCESSO 2: PROMOZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' DELLA DIDATTICA</u>
Obiettivo Q 2.1 - Migliorare la conoscenza da parte degli studenti del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e di Dipartimento
<u>PROCESSO 3: PERCORSO DI QUALITA' NORMATIVA UNI EN ISO 9001:2015</u>
Obiettivo Q 3.1 - Mantenimento annuale della certificazione
<u>PROCESSO 4: DIGITALIZZAZIONE</u>
Obiettivo Q 4.1 - Sviluppo di un software tailor made sulle esigenze Dipartimentali

Processo 1	MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI QUALITA' DEL DIPARTIMENTO
Descrizione del processo	Miglioramento della consapevolezza e della qualità della compilazione dei questionari OPIS

Obiettivo	Q 1.1 -Maggiore consapevolezza nella compilazione del questionario
Descrizione obiettivo	Spiegare agli studenti l'importanza dello strumento di analisi e le modalità di compilazione. Rilevare eventuali criticità non

	contemplate nei questionari
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	N di incontri formativi
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Un incontro formativo, alla fine di ogni corso, tenuto dal Presidente e dalla componente studentesca della CPDS, e gli studenti in corso, al fine di evitare errori sistematici nella compilazione dei questionari. Due incontri, uno per ogni semestre, tra la componente studentesca della CPDS e gli studenti dei singoli anni al fine di raccogliere ulteriori indicazioni da parte degli studenti che possono essere meglio espresse tra pari
Risultati attesi	Almeno 3 incontri
Tempistica	2023-2024
Risorse necessarie	CPDS e borsisti
Responsabile attuazione obiettivo	CPDS, Direttore di Dipartimento

Processo 2	PROMOZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' DELLA DIDATTICA
Descrizione del processo	Incontri formativi rivolti agli studenti ed aperti a tutti gli attori del Dipartimento

Obiettivo	Q 2.1 - Migliorare la conoscenza da parte degli studenti del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e di Dipartimento
------------------	--

Descrizione obiettivo	Far conoscere a tutti gli studenti del Dipartimento il sistema di Assicurazione della Qualità
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Organizzazione in presenza (ed eventualmente online) di un Seminario
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Svolgimento di un seminario formativo sul sistema di assicurazione della qualità della didattica nel Dipartimento di Medicina Veterinaria con la partecipazione della CPDS, del Presidio di Qualità di Ateneo, delle Commissioni AQ, delle Commissioni d'anno e dei Rappresentanti degli studenti
Risultati attesi	un seminario/anno
Tempistica	2023-2024
Risorse necessarie	CPDS, PQA, Commissioni AQ, delle Commissioni d'anno e dei Rappresentanti degli studenti
Responsabile attuazione obiettivo	Direttore del Dipartimento; CPDS; Delegato alla Didattica di Dipartimento; Presidenti CdS

Processo 3	PERCORSO DI QUALITA' NORMATIVA UNI EN ISO 9001:2015
Descrizione del processo	Mantenimento dell'Accreditamento UNI EN ISO 9001:2015

Obiettivo	Q 3.1 - Mantenimento annuale della certificazione
------------------	--

Descrizione obiettivo	Mantenere la certificazione di qualità del Dipartimento e dell'OVUD ottenuta tra il 2019 e il 2021
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Superamento degli Audit annuali esterni
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Monitoraggio semestrale con audit interni contrattualizzati con una ditta di consulenza
Risultati attesi	Mantenimento della certificazione
Tempistica	2023-2024
Risorse necessarie	Euro 6000
Responsabile attuazione obiettivo	Direttore del Dipartimento; Delegato per la qualità; Direttore Sanitario; Responsabile per la sicurezza

Processo 4	DIGITALIZZAZIONE
Descrizione del processo	Sostituzione del gestionale "desk" dell'OVUD con un gestionale cloud. Implementazione della digitalizzazione dell'ambito amministrativo per la didattica, ricerca e terza missione,

Obiettivo	Q 4.1 - Sviluppo di un software tailor made sulle esigenze Dipartimentali
------------------	--

Descrizione obiettivo	Sviluppare un software di gestione della casistica clinica e dell'ambito amministrativo che: consenta di accedere ai dati in modo più semplice rispetto al gestionale precedente e anche da remoto; consenta lo sviluppo di ricerche e tesi di laurea anche al di fuori della sede del Dipartimento; agevoli la gestione amministrativa, in tutti gli ambiti, grazie allo sviluppo di una parte di software dedicata
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Consegna del software
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Istituzione di un gruppo di supporto agli sviluppatori. Incontri di trasferimento di informazioni ai fini dello sviluppo. Fase di test della versione b dei diversi pacchetti costituenti il software. Fase di perfezionamento dei diversi pacchetti costituenti il software
Risultati attesi	Miglioramento nella gestione dei dati relativi ai casi clinici. Possibilità di caricare i dati relativi a visite/attività didattica effettuata extramural. Miglioramento nella estrazione dei dati utili alla reportistica EAEVE. Miglioramento nell'uso del software a supporto della ricerca. Possibilità di effettuare ricerche anche in smart-working
Tempistica	2022-2024
Risorse necessarie	Euro 60.000
Responsabile attuazione obiettivo	Direttore del Dipartimento; Direttore Sanitario; Responsabile per la sicurezza; Responsabile amministrativo; Team di supporto agli sviluppatori; Delegato per la qualità

Appendice 1

Analisi e Obiettivi dell'ultima VQR (2015-2019)

Dall'analisi della precedente VQR, come si osserva dai dati riportati nella tabella riportata sotto, su 115 prodotti presentati il Dipartimento ha ottenuto 22 prodotti in A, 53 in B, 36 in C e 7 in D. Si evince quindi una discordanza tra i risultati prodotti da parte dei GEV e quelli estrapolati dal sistema Unibas. Inoltre, i SSD con meno di 10 prodotti non sono stati valutati, di conseguenza, alcuni nostri SSD, quali BIO e FIS, che hanno ottenuto punteggio medio tra i più elevati non sono stati conteggiati. Infine, alcuni SSD sono stati penalizzati dalla presenza di ricercatori "inattivi" (SSD AGR-19 e VET-09).

SSD	UNIBAS					VQR				n. PRODOTTI	N. Ricercatori	Punteggio TOTALE	Punteggio MEDIO
	A	B	C	D	PR	A	B	C	D				
BIO-10	6	3				2	5	2		9	3	244,5	27,1
VET-03	9	1	1		2	6	5	2		13	4	360	27,62
VET-04	2	1	1	1		1	1	2	1	5	3	124,5	23,27
VET-05	10	9				2	8	6	3	19	5	473	24,87
VET-06	12					1	3	8		12	3	291,5	24,37
VET-08	2	3	4		4		4	7	2	13	4	309,5	23,95
VET-09	1	4	1		1	1	5	1		7	4	179,5	19,31
VET-10	6	8				3	10	1		14	5	381	26,92

AGR-18		1	1		1		2	1		3	2	77,5	26
AGR-19	1	4	3				5	3		8	4	205,5	19,38
FIS-07	3	1				3	1			4	1	115,5	28,9
VET-02	5	3				3	3	2		8	2	217	27,13
AGR-01		1	2				1	1	1	3	1	70	23,3
Totale	57	39	13	1	8	22	53	36	7	118	41	3049	25,8

In base a questa analisi, si suggerisce un aggiornamento e modifica dell'obiettivo RIC 1.1, come di seguito indicato:

Obiettivo	RIC 1.1- Adeguamento della quantità e della qualità della produzione scientifica del Dipartimento ai requisiti della VQR con selezione dei prodotti e analisi dei risultati per la prossima Valutazione VQR 2020-2024
Descrizione obiettivo	Sviluppo di una programmazione della produzione scientifica e delle attività di ricerca connesse, relative ai SSD facenti parte del Dipartimento con adeguamento ai requisiti previsti dalla VQR 2020-2024. Selezione dei migliori prodotti di ricerca espressi dal Dipartimento secondo le indicazioni Crui-Unibas
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di pubblicazioni prodotte; quartile di appartenenza degli stessi. Quadro complessivo delle pubblicazioni ripartita per settori scientifico disciplinare

Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	<p>Monitoraggio costante della produzione scientifica complessiva rapportata anche al numero dei docenti/ricercatori sulla base delle valutazioni ricevute nell'ultima valutazione VQR (2015-2019).</p> <p>Sensibilizzare nei Consigli di Dipartimento, anche con riunioni organizzate ad hoc, tutto il personale addetto alla ricerca, sull'importanza del numero e della qualità delle pubblicazioni.</p> <p>Tavolo di discussione tra i SSD del Dipartimento; programmazione a livello di Commissione Ricerca e in seguito di Dipartimento (scadenza annuale).</p>
Risultati attesi	<p>Aumento del numero, ma soprattutto della qualità della ricerca, con un aumento del numero di lavori in categoria A (VQR).</p> <p>Lista completa delle pubblicazioni da presentare ai GEV per la prossima VQR.</p> <p>Aumento della competitività del Dipartimento in termini di pubblicazioni scientifiche</p>
Tempistica	Dicembre 2024, con monitoraggio annuale e selezione dei prodotti per la VQR nel 2024
Risorse necessarie	Finanziamenti pubblici e privati dei progetti di ricerca, tutto il personale del Dipartimento impegnato nella ricerca, risorse di Ateneo (eventuali)
Responsabile attuazione obiettivo	Il Dipartimento e la Commissione AQR di Dipartimento